

Bilancio Sociale

2022



Bilancio Sociale 2022



legacoop

FRIULI VENEZIA GIULIA

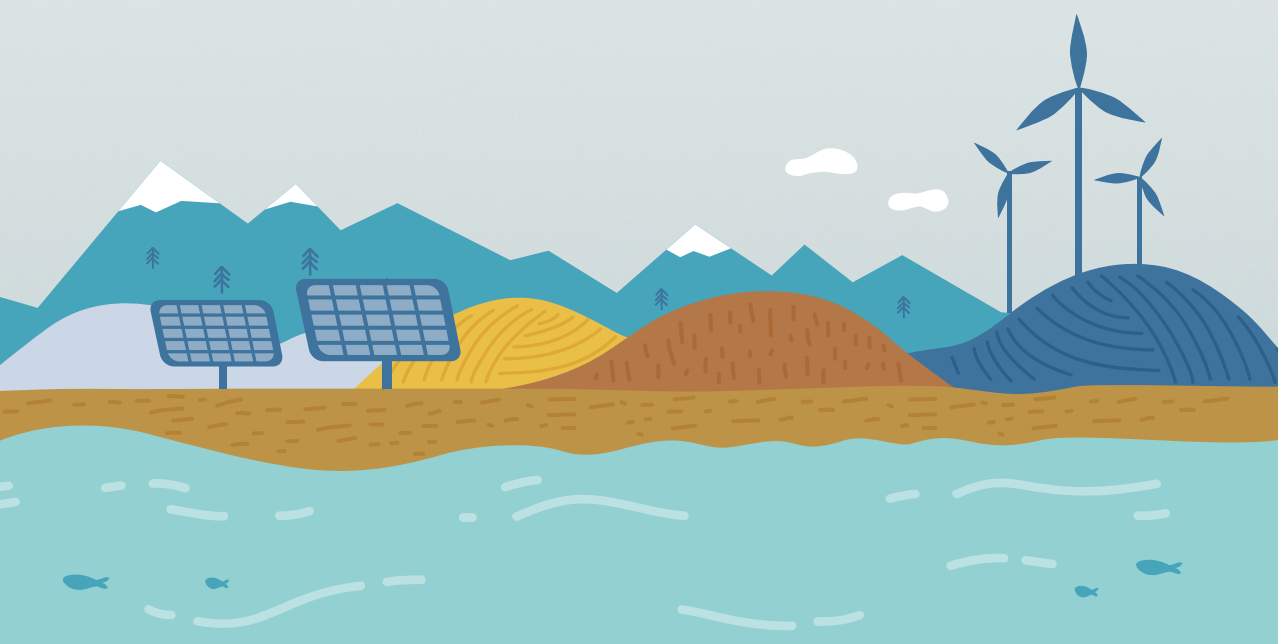


Indice

Introduzione	5
Lettera della Presidente	7
2022 in sintesi	12
Principi e valori cooperativi	15
1. Identità, Missione, Valori	21
1.1 Legacoop FVG: chi siamo e cosa facciamo	23
1.2 La struttura associativa	28
1.3 Struttura operativa e risorse umane	31
1.4 Formazione del personale	33
1.5 I nostri Stakeholder	34
1.6 Rendiconto economico	38
2. Cooperative ed Enti Associati	45
2.1 Le cooperative in Italia	46
2.2 I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme	50
2.3 Il lavoro nelle Cooperative di Legacoop FVG	53
3. Tutela e sviluppo	57
3.1 Supporto e assistenza alle associate	58
3.2 Sostegno e supporto per domande di finanziamenti pubblici	60
3.3 Formazione e informazione	60
3.4 Prevenzione e sicurezza sul lavoro	62
3.5 Accompagnamento a percorsi di responsabilità sociale d'impresa	62
3.6 La Comunicazione di Legacoop FVG	62
3.7 Progettualità internazionale	63
4. Promozione	65
4.1 La promozione di nuova cooperazione	66
4.2 Promozione e diffusione di valori e principi cooperativi	68
5. Vigilanza	71
5.1 Le attività di revisione	72
6. Rappresentanza e rapporti con le istituzioni	75
6.1 Rapporti con la Regione e le autonomie locali	76
6.2 Relazioni sindacali e tematiche occupazionali	79
6.3 Cooperazione Sociale	79
6.4 Tavolo di concertazione Fon.Coop	79
7. Attività settoriali	81
7.1 Settore Agroalimentare e forestale	84
7.2 Settore Ittico	87
7.3 Settore Consumo	91
7.4 Settore Produzione & Servizi	92
7.5 Settore Welfare/Sociale	95
7.6 Settore CulTurMedia	102
7.7 Progetti intersettoriali	104
Credits	108



Introduzione



Care cooperatrici, cari operatori, cari stakeholder

Nel presentarvi questo bilancio sociale desidero partire da una doverosa premessa. Come ben sapete ho l'onore di guidare questa associazione da gennaio dell'anno in corso, dopo anni di impegno nel settore delle cooperative sociali ed in organismi nazionali di Legacoop. Rendicontare il sistema cooperativo di Legacoop FVG, raccontare in che modo l'associazione ha agito ed interpretato la rappresentanza e la promozione cooperativa è sempre un'occasione preziosa di analisi e confronto, un punto dal quale prendere slancio per guardare oltre, per trovare motivazioni e senso nell'affrontare le nuove sfide e le priorità per il futuro. Raccolgo con rispetto e attenzione questo testimone cercando di rappresentare al meglio un lavoro al quale ho potuto contribuire solo in parte, ma che è stato il punto di partenza per sviluppare quelle traiettorie che il congresso prima e l'assemblea di giugno poi hanno tracciato, orientando oggi il nostro lavoro. È bene ricordare inoltre, che il 2022 è stato un anno di profondi cambiamenti per il capitale umano della nostra associazione. L'uscita di Clara Camilot, Miriam Sant e Ornella Lorenzoni con il loro bagaglio di competenze, la loro dedizione ed insieme la lunga e profonda conoscenza delle cooperative associate, ha lasciato un vuoto ma anche creato uno spazio che deve essere ridisegnato senza disperdere la loro preziosa eredità. A fare la differenza sono sempre le persone ed è su queste che dobbiamo determinare il nostro miglior investimento per il futuro.

Ci troviamo a vivere una molteplicità di situazioni critiche, dalla pandemia alle guerre con le conseguenze in perdite di vite umane, di violenza e di ingiustizie, con scenari inediti ed imprevedibili in una crisi quasi permanente alla quale rischiamo di abituarci. La guerra in Ucraina fino al recente e drammatico conflitto israelo-palestinese hanno fatto irruzione nei nostri *piccoli mondi* portando con sé crisi energetica, l'incremento dei costi delle materie prime con pesanti ricadute su famiglie ed imprese, ricordandoci che non siamo realtà autoportanti ma,

parte di un sistema in stretta interdipendenza con altri. Le profonde disuguaglianze socio-economiche, soprattutto per i più fragili, sono ormai strutturali e rappresentano un fenomeno che va di pari passo con la crisi delle democrazie, nutrite dalla povertà economica e culturale, che nelle disuguaglianze trova terreno fertile per radicalizzazioni e totalitarismi.

Non mi soffermo sulle dinamiche inflattive e sulle difficoltà che troppe famiglie ed imprese sperimentano ogni giorno ma sull'impatto che queste dinamiche determinano sul mondo del lavoro e sul sistema economico più in generale. L'accrescimento dei divari e dei gap economici e sociali, i ritardi nell'adeguamento delle retribuzioni che progressivamente erode il potere di acquisto e consolida una situazione che soprattutto per i giovani e per le donne diventa sempre più strutturale, una *trappola della precarietà* alla quale sono esposte fasce crescenti di popolazione che si affianca alle crescenti difficoltà ad accedere in tempi adeguati alle prestazioni socio-sanitarie e a un efficace sistema di protezione sociale.

Inoltre, la sostenibilità a cui guardiamo come una delle più importanti ed urgenti priorità del nostro tempo diventa sempre più una *questione da ricchi*, dall'acquisto dei prodotti alimentari di qualità ed a km zero, alle auto elettriche ed ibride, agli interventi volti alla riqualificazione energetica che di certo non sono alla portata della maggioranza della popolazione.

Non da ultimo, incidono fortemente anche l'aumento dei tassi di interesse e il problema dell'accesso al credito.

Abbiamo la fortuna di vivere in una regione - il FVG - che esprime indicatori economici positivi con una crescita del PIL che per il 2023 si attesta su un + 0,9%, che registra una dinamicità e un incremento degli investimenti che per valore assoluto si attesta sui 8,6 mld di € rispetto al 2022 (il valore più elevato dalla crisi del 2008!) con un tasso di occupazione in cre-

scita che si stima che nel 2024 supererà il 70% - esito della crescente domanda di manodopera - , con un tasso di disoccupazione che si prevede scenderà al di sotto del 5% nel prossimo biennio (il più basso degli ultimi 11 anni); che registra un aumento delle unità di lavoro in tutti i comparti a eccezione dell'agricoltura, in particolare nei servizi e nelle costruzioni, con una differenza tra province che inevitabilmente penalizza in questo momento aree come la provincia di PN per le ricadute di crisi industriali che sono sotto gli occhi di

tutti. Viviamo in una Regione in netta ripresa, ma che non è esente da alcune tendenze nazionali sopra evidenziate, con un trend demografico drammatico e di progressivo declino. Ma in un contesto regionale che esprime indicatori così positivi, abbiamo l'opportunità di alzare l'asticella, di investire sul futuro con una prospettiva di medio lungo periodo: è una responsabilità di tutti - cittadini, imprese e politica - creare le migliori condizioni di futuro. Per un approfondimento, si veda il box in questa pagina.

Uno sguardo all'economia regionale: stato dell'arte e previsioni

(fonte: *Annuario statistico "Regione in cifre 2023" - Regione autonoma FVG*).

Per il triennio 2023-25, l'Istituto Prometeia stima per il **PIL della Regione FVG** una crescita del +1,1% nel 2023 e un rallentamento al +0,9% sia nel 2024 che nel 2025. Secondo le previsioni le **esportazioni** in FVG hanno raggiunto i 22,2 miliardi di euro, il 21,9% in più rispetto all'anno precedente, ma saranno in diminuzione nel 2023 (-5,5%) per poi recuperare nel biennio successivo; gli **investimenti** aumenteranno del 2,1%. Guardando alla **ricchezza** prodotta sul territorio, con un **PIL pro-capite** pari a 33,4 mila euro, nel 2021 il FVG si collocava sopra la media europea (32,4 mila euro) e la media nazionale (30,9 mila euro).

I consumi delle famiglie avranno un più sostenuto nel 2022 (+6,5%). Gli ultimi dati ufficiali dell'ISTAT, relativi al 2019, attestano il PIL del FVG a 38.735 milioni di euro a valori correnti, pari a 31.923 euro procapite.

Dal punto di vista demografico, i **residenti** in Friuli Venezia Giulia al 31.12.2022 sono 1.194.647, con un'età media di 48,3 anni. Nel 2021 la **speranza di vita** alla nascita in FVG era la più alta della media Ue-27 sia per le femmine (85,0 anni) che per i maschi (79,9). Gli altri indicatori demografici descrivono una popolazione più anziana della media europea.

La **spesa mensile delle famiglie del FVG** nel 2021 era mediamente pari a 2.576 euro al mese, in aumento di 158 euro rispetto al 2020 ma ancora inferiore alla media 2019.

Al 31.12.2022 risultavano registrate 97.944 **imprese**, -2.499 rispetto all'anno precedente e per il 2022 il tasso di crescita delle imprese, che sintetizza la dinamica del

sistema produttivo al netto delle cancellazioni d'ufficio, si è attestato allo 0,29% (0,79% la media nazionale), mantenendosi positivo per il secondo anno consecutivo dopo anni di valori negativi.

La spesa per attività di **ricerca e sviluppo** delle imprese è in costante crescita, nel 2021 ha superato i 357 milioni di euro (+4,7% rispetto al 2019). Per quanto riguarda l'utilizzo delle **tecnologie digitali**, nel 2022 oltre tre quarti delle attività industriali e di servizi con almeno 10 addetti aveva un livello base di digitalizzazione (il 76,8%, contro il 70,4% a livello nazionale).

Nel 2022 sono stati 2,6 milioni gli arrivi e 9,4 milioni le presenze di **turisti** che hanno pernottato nelle circa 9 mila strutture ricettive della regione (Sono valori ampiamente superiori a quelli del 2021)

Nel 2022 il **tasso di disoccupazione** è pari al 5,3%, contro il dato nazionale dell'8,1%; è più alta, ma in calo, la disoccupazione femminile (6,6%) e quella giovanile (8,4%). Sono diminuite le differenze di genere: a fronte del 74,4% di maschi occupati, risulta occupato il 60,2% della popolazione femminile (restano molto nette, anche, le differenze di genere nelle retribuzioni). Gli occupati totali sono 521 mila nel 2022, di cui l'81% dipendenti.

Tra questi, il 15,4% ha un contratto a tempo determinato, contro il 16,8% italiano. Con un **tasso di occupazione** che si attestava al 73,4%, il FVG ha quasi 10 punti percentuali in più rispetto alla media nazionale, ma più basso della media Ue-27 (74,6%) per la minor partecipazione al mercato del lavoro da parte delle donne.

Uno sguardo al futuro: dove vogliamo andare come Legacoop FVG

Lavoro, equità, inclusione

Dobbiamo coltivare l'idea di una società più giusta, contrastare le disuguaglianze, rimettendo al centro le aree interne, le periferie urbane, offrendo maggiori tutele e opportunità ai giovani, alle donne, ai migranti e a coloro che si trovano in condizione di particolare di fragilità. Se le disuguaglianze sono sempre più strutturali e pervasive, il mondo della cooperazione deve essere capace di offrire percorsi inclusivi, dignitosi, equi, favorendo contesti di BUON LAVORO (a partire dai rinnovi contrattuali) agendo in modo CORRESPONSABILE insieme a una pubblica amministrazione e alle altre parti sociali.

Un impegno è oggi più che mai necessario per far crescere una cultura del rispetto e dell'inclusione nelle nostre organizzazioni, per contrastare una cultura che troppo spesso nel mondo del lavoro e non solo, tende a normalizzare e banalizzare ciò che invece è molestia o peggio violenza. È necessario partire da noi con progetti ed iniziative concrete.

Giovani e politiche attive del lavoro

Abbiamo una popolazione sempre più anziana con bisogni ed esigenze specifiche, ma il nostro compito è contribuire a creare quelle condizioni *ambientali* per contrastare le fughe e attrarre giovani da altri territori. Non dobbiamo dimenticare che se non investiamo su città a misura di giovani, famiglie allargate e monoparentali, favoriamo un ambiente ostile non solo alla natalità, ma anche a nuove energie e forze delle quali abbiamo così tanto bisogno. Per le nuove generazioni il valore *lavoro* perde terreno e acquisisce maggiore importanza la disponibilità di tempo libero e di orari più flessibili, insieme alla possibilità di fare esperienze. Il mondo della cooperazione può ben intercettare queste

tendenze in quanto portatore sano di contesti inclusivi, a misura di persona e in grado di valorizzare talenti.

Assistiamo ad una drammatica carenza di personale non solo nel versante socio-sanitario ed educativo ma anche, in maniera trasversale, in tutti i settori ad alta e bassa specializzazione. Servono politiche di medio lungo periodo, che attraggano personale nella nostra regione, che favoriscano il rientro delle molte e molti giovani anche attraverso politiche abitative a condizioni accessibili.

Il movimento cooperativo può e deve farsi parte attiva nelle politiche del lavoro concertate, nella programmazione pluriennale per la formazione delle varie figure professionali per incrementare l'incontro tra domanda e offerta offrendo opportunità di buon lavoro.

Sostenibilità, transizioni, filiere e cooperazione tra cooperative

Il percorso verso la sostenibilità è sempre più urgente e necessario, dobbiamo sostenere le nostre associate affinché siano in grado di sviluppare e consolidare con sempre maggiore distintività questi processi nell'ambito del sistema economico regionale ed affermare quel ruolo chiave che il mondo cooperativo è chiamato a giocare nei prossimi anni, in un'ottica di innovazione sociale, inclusività, lotta alla povertà energetica anche grazie alle nascenti Comunità Energetiche.

Avanzano con forza le nuove transizioni (digitali, green, etc.), abbiamo l'esigenza di ricomporre, di rendere efficaci politiche di settore, di rendere strutturali forme di concertazione, di sviluppare progetti di filiera come quelle in ambito agroalimentare e nella ristorazione in grado di sostenere produzioni locali, qualità e sostenibilità.

Essere protagonisti di processi di rigenerazione urbana, favorire la collaborazione tra cooperative in ambito culturale e turistico, promuovere modelli che interpretano la transizione energetica come opportunità per FARE COMUNITÀ, ne sono un ottimo esempio l'esperienza delle Comunità Energetiche Rinnovabili che ci ha visto come apripista a livello nazionale.

Serve più cooperazione tra cooperative, ripartiamo da NOI, non solo aggregazioni, ma progetti comuni inter-settoriali uscendo da un sistema a canne d'organo che ha favorito scarsa conoscenza reciproca e ha limitato le opportunità. Dare valore ai territori montani, marginali, alle aree interne, che rappresentano una risorsa e un elemento distintivo per il nostro territorio; vanno in questo senso i percorsi che hanno visto l'associazione impegnata a sostenere nuove realtà imprenditoriali come le cooperative di comunità che devono trovare adeguata regolamentazione e misure incentivanti che agevolino l'avvio di queste iniziative.

Alleanze e partnership pubblico-private

Servono alleanze, convergenze su obiettivi e progetti comuni che ci consentano di far avanzare un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. Abbiamo bisogno di guardare oltre, cercando convergenze con altri sistemi imprenditoriali, non solo del sistema dell'economia sociale. Dobbiamo essere ancora più coesi agendo su obiettivi comuni, solo così potremo uscirne rafforzati, essere uniti nella rappresentanza, pur restando autonomi nell'organizzazione.

Dobbiamo investire sul partenariato pubblico privato, essere in grado di co-progettare e co-programmare, ma per realizzare questo obiettivo dobbiamo coltivare lealtà e fiducia. Abbiamo gli strumenti, ma serve un cambio culturale che superi la logica cliente-fornitore che caratterizza in prevalenza i rapporti con la PA. Ci sono sfide che per essere gestite al meglio hanno bisogno di comporre una visione complessiva, come nel caso del PNRR, serve più concertazione affinché opportunità come queste siano perseguite in modo adeguato.

Il rapporto con la Scuola e l'Università

Le alleanze sono strategiche anche per favorire la conoscenza e la promozione della cultura cooperativa. Il percorso con le Università è essenziale in tal senso, in questo alveo si collocano consolidate collaborazioni con UNIUD e UNITS. L'avvio del corso MINOR sulla cooperazione, in partenza a inizio 2024, sarà un'occasione preziosa che abbiamo perseguito con convinzione e determinazione, un'opportunità per investire su nuove cooperatrici e operatori, per favorire il ricambio generazionale, per non disperdere il patrimonio di cultura e sapere cooperativo, per offrire spazi reali e opportunità di crescita, per dare voce ai giovani, per essere riconoscibili e riconosciuti come naturali interpreti di un modello di sviluppo più inclusivo e democratico.

Dobbiamo essere consapevoli del nostro valore, orgogliosi di ciò che rappresentiamo, ma dobbiamo anche essere credibili, comprensibili e coerenti. In un periodo nel quale la verità è relativa, in cui il bombardamento di informazioni rende difficile comprendere e interpretare la realtà (pensate a quanto è accaduto durante la pandemia), la vera radicalità è esigere coerenza tra forma e sostanza ed è in questa direzione che dobbiamo continuare a investire e COOPERARE.

Il bilancio sociale tenta di dare una risposta a questi temi.

*La Presidente di Legacoop FVG,
Michela Vogrig*



Cooperative ed enti associati in Regione

1,76 mld €
Valore della Produzione

25,6 mln €
Capitale sociale versato

233 mln €
Patrimonio netto complessivo

209.722
Soci

16.586
Addetti

10
Cooperative ultracentenarie

17
Cooperative con +50 anni di vita

Legacoop FVG

172
Cooperative e imprese associate

2
Nuove cooperative aderenti

1,23 mln €
Valore economico distribuito

12
Revisori incaricati

88
Verbali di revisione

13
Dipendenti

2
Collaboratori

6
Professionisti esterni

1
Progetto internazionale

1
Comunità energetica cooperativa

7
Nuovi progetti cooperativi

36
Convegni e seminari

28
Consulenze legali a 16 cooperative

2022

in sintesi



Agenda 2030

Legacoop FVG crede nella sostenibilità quale attitudine fondamentale dall'importanza crescente, considerando l'impresa cooperativa come forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato lo sviluppo economico, la tutela ambientale ed il benessere sociale a beneficio delle generazioni future. Le imprese cooperative sono nate per garantire a ciascuno opportunità di inclusione nei mercati, contro il rischio di una ricchezza concentrata nelle mani di pochi, lo sfruttamento dei singoli, l'impoverimento delle comunità. Si può dire che abbiano, nel proprio DNA, uno slancio naturale verso le tre dimensioni della responsabilità sociale.

Legacoop FVG si impegna per contribuire a costruire un ambiente innovativo e inclusivo, capace di affrontare con successo la competizione globale senza lasciare indietro nessuno ed offrendo a tutti nuove opportunità.

Una trasformazione che, coerentemente con quanto detto, va governata secondo finalità di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale economico ed internazionale. Per farlo, si propone di adeguare il proprio profilo identitario e programmatico assumendo a fondamento del proprio essere cooperazione i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Nel proprio agire quotidiano Legacoop FVG:

- diffonde i principi della responsabilità sociale d'impresa e ne favorisce l'introduzione nelle aziende, anche valorizzando e promuovendo le buone pratiche per generare circoli virtuosi di innovazione e sviluppo sostenibile;
- mira a favorire l'innalzamento e la tutela del livello di occupazione e di protezione sociale, riconoscendo il valore della professionalità e la tutela della salute;
- promuove un diffuso clima di legalità e correttezza interno ed esterno delle associate.



- | | | |
|---|--|---|
| 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ | 2 SCONFIGGERE LA FAME | 3 SALUTE E BENESSERE |
| 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ | 5 PARITÀ DI GENERE | 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI |
| 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE |
| 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI |
| 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | 14 VITA SOTT'ACQUA | 15 VITA SULLA TERRA |
| 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI | |

Principi e valori cooperativi

Il Bilancio Sociale prende come riferimento i dieci valori e i sette principi cooperativi che l'Alleanza Cooperativa Internazionale (International Co-operative Alliance -ICA) in occasione del XXXI Congresso (Manchester, 20-22 settembre 1995) ha adottato attraverso la Dichiarazione d'Identità Cooperativa.

In occasione del 33° Congresso Mondiale delle Cooperative, tenutosi a Seoul, Korea, nel dicembre del 2021, l'ICA ha avviato un processo di profonda riflessione e consultazione volto ad approfondire lo studio sull'identità cooperativa e valutare se la Dichiarazione sulla identità Cooperativa potesse stare al passo con i tempi.

In vista del 15° Congresso Legacoop FVG, al fine di contribuire attivamente all'attualizzazione dei valori e dei principi cooperativi in ambito International Cooperative Alliance, ha coinvolto le cooperatrici e i operatori in un focus di approfondimento sul secondo principio: "controllo democratico da parte dei soci".

PRINCIPI COOPERATIVI



VALORI COOPERATIVI



VALORI ETICI



PRINCIPI COOPERATIVI

1. Adesione volontaria e aperta a tutti

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutte le persone capaci di usare i loro servizi e disposte ad accettare le loro responsabilità di soci, senza discriminazione di genere, di estrazione sociale, di razza, di credo politico o religioso.

2. Controllo democratico esercitato dai soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche dirette dai soci, che partecipano attivamente alla definizione delle politiche e alla presa di decisioni. Le donne e gli uomini eletti come rappresentanti dei soci rispondono verso di essi. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno eguale diritto di voto (secondo la regola «una testa, un voto»); anche le cooperative di altro livello sono organizzate in modo democratico.

3. Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle loro cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno parte del capitale è solitamente di proprietà comune della cooperativa. I soci, di norma, percepiscono una remunerazione limitata sul capitale conferito come condizione per l'adesione. I soci destinano le eccedenze attive di bilancio ad alcuni o tutti dei seguenti scopi: sviluppo della loro cooperativa, eventualmente dotandola di riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; ristorni ai soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa; e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4. Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome di mutua assistenza, gestite dai soci. Se esse sottoscrivono accordi con altre organizzazioni, governi compresi, o ricercano capitale presso fonti esterne, sono tenute a farlo salvaguardando sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenendo l'autonomia della cooperativa stessa.

5. Educazione, formazione e informazione

Le cooperative provvedono all'educazione e alla formazione dei propri soci, dei rappresentanti eletti, di dirigenti ed impiegati, in modo che questi siano in grado di contribuire in modo efficiente allo sviluppo delle cooperative di appartenenza. Le cooperative devono sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti, circa la natura ed i benefici della cooperazione.

6. Cooperazione tra cooperative

Per meglio servire i propri soci e rafforzare il movimento cooperativo, le cooperative operano insieme in seno alle strutture locali, nazionali, regionali ed internazionali.

7. Interesse verso la comunità

Le cooperative concorrono allo sviluppo sostenibile delle proprie comunità nel quadro degli orientamenti approvati dai soci.

VALORI COOPERATIVI

1° Auto aiuto

Allude al concetto che le persone possano e debbano influenzare il proprio destino. Attraverso un'azione cooperativa, le persone possono sviluppare le proprie abilità e conoscenze. Questo valore presuppone che le persone abbiano la volontà e le capacità di migliorare le proprie condizioni in modo pacifico, attraverso un'azione congiunta più potente rispetto allo sforzo individuale.

2° Auto responsabilità

I soci si assumono la responsabilità delle loro cooperative. È responsabilità dei soci assicurarsi che le cooperative rimangano indipendenti da indebite influenze esterne provenienti da fonti quali imprese private e organi di governo. Questo valore evidenzia anche che i soci hanno una responsabilità verso se stessi.

3° Democrazia

Questo valore offre un sistema attraverso il quale i soci hanno il diritto di partecipare, di essere informati e di essere coinvolti nelle decisioni. I soci sono la fonte di tutta l'autorità all'interno della cooperativa. L'elemento principale di una cooperativa è il socio. La persona è una delle caratteristiche principali che distingue una cooperativa dalle imprese di capitale.

4° Eguaglianza

Elemento fondamentale della cooperazione, l'eguaglianza viene intesa come parità di diritti ed opportunità dei soci che non può subire un trattamento differenziato basato su qualsiasi tipo di ragione. Le cooperative partono dal presupposto che l'eguaglianza favorisce la partecipazione democratica, la mutualità e la solidarietà.

5° Equità

Si riferisce al giusto trattamento delle persone. Nel contesto cooperativo per equità si intende una corretta distribuzione delle risorse e delle opportunità tra i soci in modo da ottenere risultati uguali nonostante le diverse circostanze. L'allocazione delle risorse e delle opportunità dovrebbe promuovere risultati basati sulla partecipazione e sul controllo democratico dei soci della loro cooperativa.

6° Solidarietà

I soci che lavorano insieme per soddisfare i propri bisogni e quelli del gruppo possono produrre maggiori benefici per l'individuo rispetto al lavoro individuale. La globalizzazione dell'economia mondiale e l'avanzamento delle tecnologie informatiche hanno accresciuto il bisogno e l'opportunità di una solidarietà tra soci che migliori il benessere collettivo e si connetta con il più ampio movimento cooperativo dal livello locale a quello internazionale.

VALORI ETICI

1°

Onestà

Primo tra i valori etici sottolinea l'importanza della correttezza nel mercato tramite accurate considerazioni economiche, qualità affidabile e prezzi equi. I soci necessitano che le loro imprese abbiano rapporti onesti con loro e con i loro clienti e fornitori. Questo ha contribuito a costruire la reputazione e la posizione delle cooperative come imprese oneste anche all'esterno.

2°

Apertura

Caratterizzata dall'enfasi data alla trasparenza e alla collaborazione. Per apertura si intende accessibilità ai dati tecnologici e di altre risorse, alla permeabilità delle strutture organizzative, all'inclusività nella partecipazione dei soci liberi di accedere ad informazioni e conoscenze rilevanti per il successo della vita della cooperativa.

3°

Equità

Si riferisce alla cooperativa che accetta le sue responsabilità e migliora le conseguenze negative per la società che derivano dalle sue azioni e operazioni. Si riferisce anche all'accettazione da parte della cooperativa di assumersi le responsabilità di cura dell'ambiente per il benessere della società riducendo gli impatti negativi su di essa.

4°

Cura degli altri

Riflette l'attenzione dei operatori verso gli altri e nei confronti della loro comunità. È un valore di base per le cooperative, da mettere in pratica. Le cooperative sono il contesto adatto dover poter creare un clima di solidarietà e interdipendenza tra le persone attraverso azioni basate sulla consapevolezza e profonda attenzione verso l'altro.



1

**Identità,
Missione,
Valori**



1.1 Legacoop FVG: chi siamo e cosa facciamo

Legacoop FVG è un'associazione di rappresentanza, indirizzo, tutela e assistenza di cooperative, enti e organismi a partecipazione cooperativa del Friuli Venezia Giulia, organo periferico di Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Nata nel 1945, come Federazione Friulana delle Cooperative e Mutue, è un'associazione non riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 e ss. del Codice Civile senza fini di lucro, con autonomia giuridica, organizzativa e patrimoniale.

Il principale obiettivo è l'elaborazione e l'attuazione di strategie di sviluppo della cooperazione in Regione, mediante promozione della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata, diffusione dell'idea e dell'esperienza cooperativa, rappresentanza e tutela degli enti aderenti ai fini del loro consolidamento e sviluppo.



Vision

Legacoop FVG è un'organizzazione di imprese cooperative che crede nella sostenibilità.

Legacoop FVG considera l'impresa cooperativa la forma societaria adatta per conseguire in modo integrato ed equilibrato sviluppo economico, tutela ambientale e benessere sociale a beneficio delle generazioni presenti e di quelle future.

Legacoop FVG per questo:

- valorizza le persone attraverso il lavoro, equo e sicuro, lo sviluppo equilibrato e solidale delle comunità e dei territori con cui interagisce;
- promuove la tutela dei conferitori e dei consumatori anche nell'ambito delle filiere produttive agroalimentari.

Mission

Legacoop FVG valorizza la cultura cooperativa con azioni continue di formazione e studio, svolgendo una funzione di presidio delle regole e dei propri valori, promuovendo la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti in un'ottica intergenerazionale.

Legacoop FVG opera per affermare le migliori condizioni di crescita della cooperazione, gestendo e sviluppando un'ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche.

Legacoop FVG svolge attività di sostegno, tutela e rappresentanza delle proprie associate, anche attraverso la progettazione, l'offerta di servizi e l'assistenza.

Legacoop FVG esercita, su delega regionale, una funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.





Carta dei valori

I principi a cui Legacoop del Friuli Venezia Giulia e le imprese cooperative aderenti, che la costituiscono, orientano il proprio agire hanno radici nella "Dichiarazione di identità cooperativa", approvata dall'Alleanza Cooperativa Internazionale al 31° Congresso di Manchester svoltosi nel 1995. Orizzonte di riferimento nazionale, vivo e vitale, rimane la Costituzione italiana. In questo quadro Legacoop del Friuli Venezia Giulia ha condiviso valori propri e distintivi a cui sono chiamate a far riferimento tutte le imprese cooperative aderenti e le eventuali società a cui le imprese cooperative scelgono di dar vita durante il proprio percorso di crescita, anche se di diversa natura giuridica.

Codice etico

Legacoop FVG si impegna a interpretare i principi ispiratori e i valori fondativi della cooperazione in tutti i rapporti al proprio interno, con le cooperative, gli enti associati e verso l'esterno. È questo il modo migliore per rappresentare le cooperative italiane e tutti gli enti aderenti. A questo proposito, Legacoop FVG adotta il Codice Etico di Legacoop Nazionale e invita tutti gli enti aderenti ad adottare simili e specifici codici. Il Codice Etico impegna tutte e tutti coloro ricoprono incarichi associativi o istituzionali, a livello nazionale e territoriale e nelle associazioni di settore; impegna altresì le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori di Legacoop FVG.

🌐 Per saperne di più:

www.legacoopfvg.it/chi-siamo/missione-e-valori

1.2 La struttura associativa

Lo Statuto disciplina i poteri, l'organizzazione e le modalità di funzionamento di Legacoop FVG, richiamando i valori etici a cui è ispirata la sua condotta. L'ultima versione dello Statuto è stata approvata in Assemblea il 28 giugno 2023.

Lo Statuto di Legacoop FVG prevede la presenza di diversi organi di rappresentanza, governo e controllo:



- Organi che definiscono e attuano strategie, indirizzi programmatici e linee operative dell'Associazione.
- La Direzione è eletta dall'Assemblea delle Cooperative.
- La Presidenza viene eletta dalla Direzione.

Nel 2023, a seguito della 15ª Assemblea congressuale di Legacoop FVG, è stata nominata Presidente Michela Vogrig.

Il Congresso ha anche nominato i 54 membri della Direzione, il Collegio dei Revisori dei Conti e il Comitato dei Garanti.

Sono membri della Presidenza (17.02.2023)

Nominativo	Ruolo
Bordugo Matteo	Componente
Ceccotti Laura	Componente
Costa Domenico	Componente
Cozzolino Cristiano	Componente
Driussi Alessandro	Componente
Felice Paolo	Componente
Fornasiero Anna	Componente
Grimaldi Stefania	Componente
Macorig Claudio	Componente
Maioli Giovanni	Componente
Micolini Franco	Componente
Riboli Marco	Vice-presidente Vicario
Tamiozzo Raffaella	Componente
Trivigno Gianluca	Componente
Tuzzato Massimo	Componente
Vogrig Michela	Presidente Legacoop FVG

Presidenti di Settore

Nominativo	Ruolo
Fornasiero Anna	Presidente Legacoop Produzione&Servizi FVG
Felice Paolo	Presidente Legacoop Sociali FVG

🌐 Per saperne di più: <http://www.legacoopfvg.it/chi-siamo/struttura-associativa/>

ORGANO	2018		2019		2020		2021		2022		Media partecipazio- ne ultimi 5 anni
	N.	P.	N.	P.	N.	P.	N.	P.	N.	P.	
Assemblea delle Cooperative	1	13%	2	25%	1	15%	1	21,5%	1	22%	19,3%
Direzione	4	44%	7	51%	3	48%	4	53%	4	53%	50%
Presidenza	9	78%	13	75%	10	73%	11	68%	9	73%	73%
Collegio dei Revisori dei Conti	3	92%	5	100%	5	93%	4	100%	4	100%	97%
Comitato dei Garanti	0		1	100%	-	-	0	-	1	100%	100%

N: numero di riunioni P: presenza media ** escluse le Presidenze andate deserte

L'organizzazione di incontri aperti e Assemblee, in aggiunta alle consuete attività degli Organi Sociali, è stata un'ulteriore occasione di coinvolgimento delle Associate nella vita associativa.

Il principale, nel 2022, è stato l'incontro di presentazione del Bilancio Sociale 2021 e delle Comunità Energetiche Rinnovabili (Palmanova, 12.12.2022).

Direzione

54 MEMBRI IN CARICA
al 31.12.2022

35% DONNE

17% UNDER 40

Collegio dei Revisori dei Conti

3 COMPONENTI EFFETTIVI
al 31.12.2022

33% DONNE

Presidenza

16 MEMBRI IN CARICA
al 31.12.2022

31% DONNE

6% UNDER 40

Comitato dei Garanti

3 COMPONENTI EFFETTIVI
al 31.12.2022

100% UOMINI

1.3 Struttura operativa e risorse umane

Legacoop FVG persegue il pieno raggiungimento della propria mission e l'attuazione del patto associativo stipulato con le proprie aderenti, dopo ogni Congresso, attraverso l'impiego delle risorse economiche (costituite principalmente dai contributi associativi) e quello delle proprie risorse umane (professionalità ed esperienza).

Lo sviluppo e il successo delle cooperative associate sono spesso riconducibili alla capacità, da parte della Struttura Associativa, di saper adeguare la propria organizzazione alle mutate esigenze e necessità che gli

eventi economici e sociali richiedono alle associate per progredire e stare sui mercati.

Negli ultimi anni la struttura operativa di Legacoop FVG è stata resa progressivamente più snella ed efficiente, puntando sulle competenze dei dipendenti e su quelle di sempre più numerosi collaboratori.

Nel biennio 2022/2023 ha trovato compimento il processo di cambiamento della base del personale dipendente secondo quanto preventivato. A fine 2022 la tecnostruttura ha visto la fuoriuscita di 3 dipendenti storiche per raggiunto limite di età (quiescenza) e prosegue l'attenzione ad una mutazione di approccio e ad un adeguamento alle rinnovate esigenze delle associate e dei mercati, senza trascurare i principi e i valori fondanti del movimento cooperativo, investendo nella formazione del personale e nella definizione di nuovi servizi.

Organico al 31.12.2022	2018	2019	2020	2021	2022	
DIPENDENTI	Full time	6	6	6	7	7
	Part time	5	6	5	4	6
	Aspettativa	0	0	1	0	0
Totale dipendenti	11	12	12	11	13	
COLLABORATORI	5	2	2	3	2	
PROFESSIONISTI	3	2	2	3	6	
Totale organico	19	16	16	17	21	

I professionisti, legati a Legacoop FVG da contratti annuali, sono persone di comprovata competenza e fiducia che si dedicano all'erogazione dei servizi, sia all'Associazione che alle associate, nei campi della consulenza legale, della consulenza per la comunicazione, sul lavoro e della finanza agevolata e crediti alle imprese.

I collaboratori, invece, sono individuati per la loro competenza nell'affiancare e coadiuvare Legacoop FVG in ambiti specialistici definiti, come formazione, promozione cooperativa, progetti finanziari.

Caratteristiche dei dipendenti (al 2022):



1.4 Formazione del personale

Lo sviluppo di competenze e professionalità del personale è di fondamentale importanza.

Legacoop FVG, pertanto, organizza eventi formativi per i dipendenti, sia giornalieri che inseriti all'interno di percorsi più articolati. Inoltre, funzionari e dipendenti hanno sempre la possibilità di partecipare ai molti seminari, convegni e webinar organizzati dall'Associazione e dalle strutture di sistema a favore di associate e professionisti.

Tra i corsi di formazione del 2022, si ricordano:

- L'appalto pubblico
- Riforma Ammortizzatori sociali
- Cantieri del dialogo (Gruppo PO)
- Corso antincendio
- Convegno annuale Società Italiana di Ricerca Applicata alla Molluschicoltura (SIRAM)
- Corso organizzato dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezia in materia di Biotossine algali nei molluschi e nuove linee guida europee sul monitoraggio del fitoplancton tossico
- La gestione del credito IVA
- La PREabilitazione ai mercati telematici sulla piattaforma elettronica AcquistinretePA
- La Legge di Bilancio 2022
- Bandi Lavori e Servizi per la PA sul Mercato Elettronico e sul Sistema Dinamico: opportunità per le imprese
- Bando SSL 2014-2020: AZIONE 1.6 "rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi"
- I crediti di imposta
- Sostenibilità e valore: come creare, rigenerare e monitorare
- Responsabilità degli amministratori e dei sindaci
- Il rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile e il rapporto per la parità di genere
- Gli appalti pubblici
- Le modifiche ai principi OIC per i bilanci delle società cooperative

Oltre a curare la formazione del personale, Legacoop FVG promuove la collaborazione e la capacità di lavorare in team, anche in maniera intersettoriale. Le occasioni di scambio e di confronto sono incentivate mediante frequenti incontri e riunioni di coordinamento.

Fondo di assistenza sanitaria integrativa e previdenza complementare

Legacoop FVG ha provveduto a iscrivere i propri dipendenti al Fondo di assistenza sanitaria integrativa *Coopersalute*, come previsto all'art. 16 del CCNL "Distribuzione Cooperativa" e per coloro i quali ne hanno fatto richiesta all'iscrizione al Fondo di previdenza complementare *Previcoper*, come previsto all'art. 15 del CCNL "Distribuzione Cooperativa".

1.5 I nostri Stakeholder

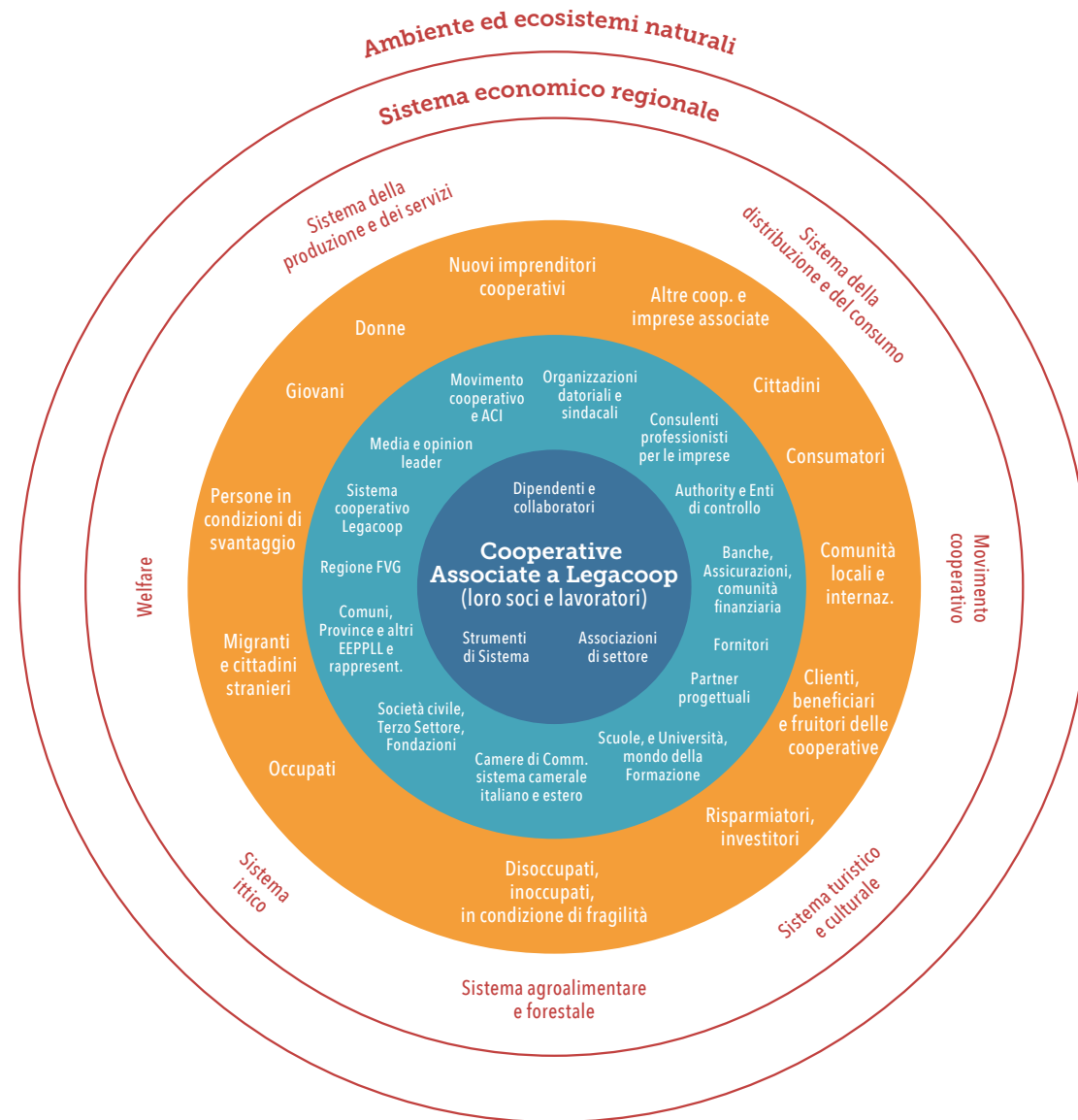
Il riferimento delle politiche espresse da Legacoop FVG sono le cooperative associate, i cooperatori, la comunità regionale. Nell'esercizio della propria attività istituzionale, l'Associazione interagisce con una pluralità di portatori di interesse (Stakeholder), ovvero quei soggetti - individuali o collettivi - che possono influenzare e essere influenzati dalle attività dell'Associazione.

Il grafico seguente rappresenta la mappa degli Stakeholder aggiornata di Legacoop FVG: a partire dagli Stakeholder interni e strettamente legati all'Associazione per reciproca influenza si passa a quei soggetti in possesso di interessi secondari o indiretti, fino ad arrivare ai sistemi di *impatto*.

Nello specifico:

- al centro, troviamo gli **Stakeholder di missione e interni** al sistema Legacoop FVG: le cooperative associate, il personale occupato direttamente nell'Associazione e nelle società di servizio e di sistema;
- seguono gli **Stakeholder esterni** con cui Legacoop FVG entra in contatto attivo per realizzare la propria missione e generare valore. Si tratta di soggetti con cui vi sono progetti, attività in comune, servizi erogati e fruiti, sistemi normativi e regolatori, partenariati, tavoli di lavoro e concertazione, etc. Rientrano in questa categoria il sistema cooperativo Legacoop (nelle sue varie articolazioni territoriali e settoriali), le altre Centrali di rappresentanza cooperativa (il movimento cooperativo nel suo complesso), il sistema delle rappresentanze economico-sociali (altre associazioni datoriali o sindacali), gli Enti pubblici Centrali e locali, il mondo del credito, Scuole e Università, etc.

- Un ulteriore livello è rappresentato dagli **Stakeholder fruitori e beneficiari**, coloro cioè che beneficiano in modo diretto o indiretto delle attività di Legacoop FVG, anche per il tramite della cooperative associate: sono, in qualche modo, quelle persone, soggetti e organizzazioni per i quali l'azione di Legacoop o delle sue associate sono in grado di generare cambiamenti e apportare benefici, anche se non necessariamente entrano in contatto diretto con l'Associazione per la fruizione di un servizio specifico.
- Infine, vengono considerati **Stakeholder sistemici di impatto** quegli ecosistemi sociali, economici e ambientali (comprese filiere, distretti, etc.) sui quali l'azione di Legacoop FVG ha impatto di breve, media e lunga durata, in sinergia con tutti gli Stakeholder, e dai quali viene influenzata nel definire le sue traiettorie strategiche.



○ Stakeholder sistemici di impatto

Sistemi ed ecosistemi di Stakeholder (comprese filiere, distretti, etc.) sui quali l'azione di Legacoop FVG ha impatto di breve, media e lunga durata, in sinergia con tutti gli Stakeholder.

● Stakeholder fruitori e beneficiari

Stakeholder che beneficiano in modo diretto o indiretto delle attività di Legacoop FVG, anche per il tramite delle coop. associate.

● Stakeholder economici, sociali e istituzionali

Stakeholder esterni, con cui Legacoop FVG entra in contatto attivo per realizzare la propria missione e generare valore.

● Stakeholder di missione e interni

Stakeholder primari, senza la cui partecipazione continua Legacoop FVG non potrebbe sopravvivere.

Analisi di materialità

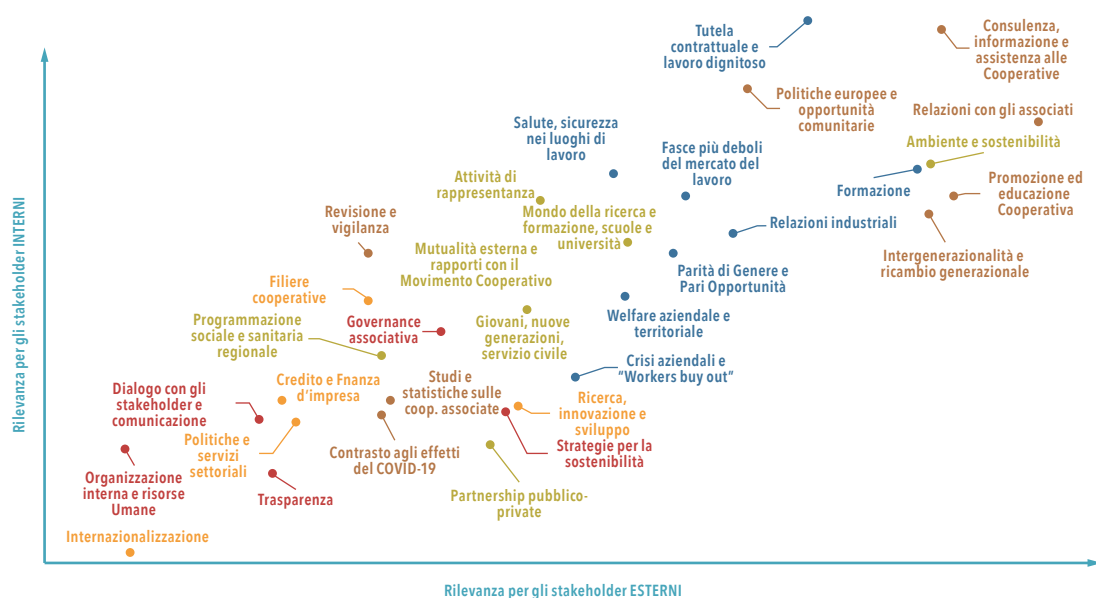
Nel corso del 2022, Legacoop FVG ha realizzato alcuni specifici e strutturati momenti di dialogo e ascolto dei propri stakeholder (oltre 100 stakeholder interni ed esterni coinvolti) al fine di individuare gli aspetti di reporting ritenuti di loro maggior interesse: nel bilancio sociale precedente sono stati pubblicati gli esiti di tale processo di ascolto, realizzando la cd. "analisi di materialità". Anche il presente bilancio sociale espone la matrice di materialità: poiché Legacoop FVG ha in programma di realizzare degli ulteriori momenti di ascolto nel prossimo futuro, da cui poter trarre anche un adeguamento della matrice, l'analisi qui presentata è la medesima dell'anno scorso, in attesa del prossimo aggiornamento.

In sintesi, si ricordano i temi emersi come quelli di maggior interesse per gli stakeholder intervistati:

- servizi e progetti realizzati da Legacoop FVG per le cooperative (attività istituzionali)
- temi legati al mondo del lavoro e capitale umano
- aspetti economici legati al sistema economico produttivo
- temi attuali e specificatamente trattati nel PNRR quali: *transizione digitale, istruzione e ricerca, inclusione e coesione*

Il grafico seguente rappresenta sinteticamente le valutazioni ottenute: quelle che si posizionano nella parte in alto e a destra rappresentano i temi che hanno ottenuto una valutazione più alta per entrambe le categorie di stakeholder.

Matrice di materialità



- Governance e organizzazione di Legacoop FVG
- Sviluppo economico e produttivo regionale
- Istituzioni, società e ambiente
- Servizi associativi e rapporti con le cooperative associate
- Lavoro, relazioni industriali, capitale umano

Per il futuro, alcune delle parole chiave che Legacoop FVG condividerà con i propri associati e i propri stakeholder al fine di individuare le traiettorie strategiche sono:

- Lavoro, equità, inclusione
- Sostenibilità
- Giovani, partecipazione, imprenditorialità
- Donne, cultura del rispetto, politiche di genere e prevenzione delle violenze e delle molestie
- Competenze, formazione, collaborazioni con università, enti di formazione, istituti di ricerca
- Transizioni generazionali, digitali e green
- Cooperazione tra cooperative, intersettorialità e progetti di filiera
- Valorizzazione del territorio, aree interne e comunità energetiche
- Alleanze, partenariati, azioni di sistema

1.6 Rendiconto economico

Le entrate e i contributi

I contributi associativi di competenza anno 2022 sono diminuiti del 1% rispetto all'anno 2021.

I contributi contabilizzati sono ricavi certi, calcolati sulla base del fatturato delle associate dell'anno 2021, incassati nel 2022, sommati a quelli che sono

stati incassati nei primi mesi del 2023, di competenza esercizio 2022.

Dall'analisi degli andamenti dei singoli settori si nota come il settore Sociale cresca del 9,8% rispetto al 2021, mentre i restanti comparti segnano degli incrementi più contenuti (settore Agroalimentare +1,49%, settore Produzione & Servizi +2,14%). Il settore del consumo registra una flessione del 6,13%.

I contributi di scopo richiesti per il progetto Coopstartup FVG, in netta riduzione rispetto all'anno precedente, sono contabilizzati nel 2022, anno in cui si conclude l'evento e in cui sono state sostenute le spese relative.

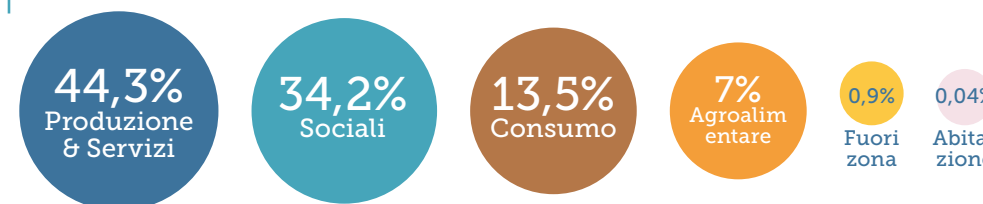
Totale contributi da associate e numero enti in regola con la contribuzione

2018	2019	2020	2021	2022
824.903	820.623	762.021	799.347	791.218
137	125	119	124	124

Analisi dei contributi da associate ultimi 6 anni (euro)

	2018	2019	2020	2021	2022	% senza contr. di scopo
CONTRIBUTI DA ASSOCIATE	824.903	820.323	762.021	799.347	791.218	781.218
Agroalimentare	65.700	56.100	50.700	53.550	54.350	6,96%
Abitazione	300	300	300	300	300	0,04%
Sociali	255.673	272.498	276.750	243.750	267.626	34,26%
Produzione & Servizi	348.377	357.762	320.044	339.168	346.420	44,34%
Consumo	109.100	112.200	111.600	112.500	105.600	13,52%
Contributi di scopo	41.300	18.000		47.500	10.000	
Fuori zona	4.453	3.463	2.627	2.579	6.922	0,33%

Contributi da Associate 2022



I contributi regionali di competenza (L.R. 27/2007, L.R.14/2018 e L.R. 20/2006) registrano una flessione di circa 20 mila euro.

Nel corso del 2022 non ha avuto corso il progetto Erasmus: pertanto, non sono state rilevate entrate, ma nemmeno uscite per spese, relativamente al progetto in parola. Il progetto "CTI - Centro Tecnico Informativo"

(programma poliennale relativo sicurezza alimentare) ha generato entrate per 99 mila euro nel corso del 2022 rispetto al valore rilevato nel 2021 pari ad 85 mila euro. I progetti nazionali e regionali riguardanti la Pesca presentano contributi simili allo scorso esercizio. Tutti i progetti sono rendicontati e i relativi ricavi coprono le spese dirette e parte del costo del personale.

🌐 Per le informazioni relative ai contributi incassati durante il 2022 www.legacoopfvg.it/trasparenza

Analisi dei ricavi (euro)

	2018	2019	2020	2021	2022
Contributi da associate	824.903	820.623	762.021	799.348	791.218
Sostegni istituzionali da Enti Pubblici	343.782	328.640	314.087	324.022	304.742
Contributi anni precedenti	4.947	2.000	0	-	0
Contributi per progetti	192.442	171.592	212.277	251.750	169.270
Interessi attivi/Dividendi	4	42	1	596	740
Docenze e distacchi	874	1.600	1.126	-	0
Sopravvenienze attive, plusvalenze, altro	1.554	16.989	12.925	27.752	12.900
Totale	1.368.506	1.341.486	1.302.437	1.403.468	1.278.870

I costi e gli impieghi

Le principali dinamiche delle voci di costo sono state registrate dall'aggregato servizi, progetti ed ammortamenti.

Quanto alla voce servizi nel corso del 2022 sono state attivate delle collaborazioni con professionisti esterni finalizzate ad accrescere i servizi a favore delle associate nell'ambito della consulenza lavoristica, della finanza agevolata e dei servizi giuridici.

Quanto alle spese per la realizzazione dei progetti si registra nel biennio 2021-22 una significativa contra-

zione determinata dalla conclusione del programma Erasmus.

In relazione all'aggregato ammortamenti, nel corso dell'anno 2021 si è provveduto con apposita perizia a usufruire della facoltà prevista dall'articolo 110 della Legge 126/2020, di procedere alla rivalutazione del valore dell'immobile adibito a sede mediante la riduzione dei fondi ammortamento e la creazione di una riserva di rivalutazione per € 800.000. A partire dal 2022 lo stanziamento degli ammortamenti è ripreso in maniera piena.

Analisi delle spese di funzionamento e oneri di gestione:

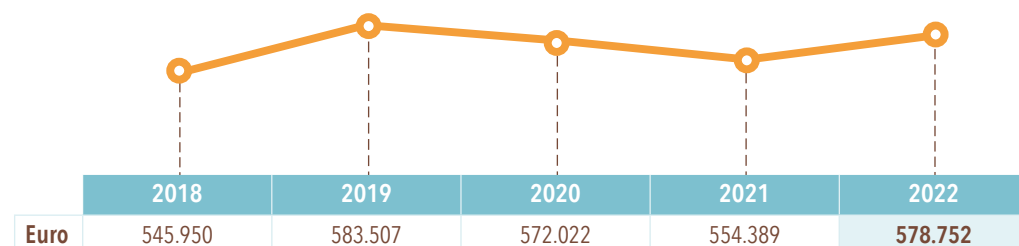
	2018	2019	2020	2021	2022
Spese per servizi	520.424	484.444	383.936	398.757	460.320
Spese per progetti	185.448	144.535	171.667	254.900	162.464
Ammortamenti e leasing	59.386	58.888	46.463	21.258	45.888
Sopravvenienze	27.741	5.213	11.550	2.105	4.529
Oneri finanziari e spese	2.221	2.022	1.111	1.175	1.091
Imposte, tasse, tributi	25.090	22.752	17.746	26.234	25.086
Accantonamenti a fondi spese e rischi		40.126	97.942	144.648	
Totale	820.310	757.979	730.415	849.078	699.378

Costo del personale

Si registra un incremento del 4% del costo del personale dipendente rispetto all'anno 2021 determinato dall'inserimento di nuova forza lavoro in sostituzione del personale in quiescenza con la fine dell'anno (tre unità). A partire dal mese di settembre le assunzioni

hanno interessato l'inserimenti di due figure del comparto amministrazione/segreteria.

Il costo del personale rappresenta il 45% dei costi totali (39% nel 2021), 52% se si considerano i costi al netto dei progetti e accantonamenti a fondi.



La situazione patrimoniale

A seguito della rivalutazione dell'immobile di proprietà in cui Legacoop FVG ha la propria sede, ai sensi dall'articolo 110 della Legge 126/2020, come integrato dal DL 41/2021, si è provveduto a rilevare a patrimonio netto un'apposita riserva da rivalutazione. Come previsto dai Principi contabili nazionali (OIC) la contabilizzazione della rivalutazione è stata posta in essere mediante la riduzione del fondo ammortamento della voce Fabbricati. Ciò si è reso necessario per una corretta rappresentazione del valore economico dei beni di proprietà dell'Associazione rispetto al valore di libro e tenuto conto della residua vita economica del bene.

I crediti presentano un incremento di 63 mila euro rispetto all'anno precedente principalmente dovuto ad un rallentamento nell'incasso di alcune partite di crediti per contributi associativi, comunque concluse entro il primo trimestre del 2023. Le disponibilità liquidate al termine dell'esercizio passano dal valore 2021 di € 885 mila euro a € 860 euro registrato a fine 2022.

I debiti a breve, regolarmente saldati alle relative scadenze, presentano un incremento rispetto all'anno precedente determinato dall'aumento dei c.d. contributi fuori regione maturati dalle altre articolazioni territoriali di Lega delle cooperative in relazione all'attività (valore della produzione) che le nostre associate svolgono nelle aree regionali di loro competenza.

ATTIVO	2021	2022	Var. %
IMMOBILI*	838.476	792.588	-5%
CREDITI E RATEI	456.968	497.893	9%
LIQUIDITÀ	885.583	860.152	-3%
Totale Attivo	2.181.027	2.150.633	-1%

*rivalutazione immobile

PASSIVO	2021	2022	Var. %
PATRIMONIO NETTO	1.079.613	1.079.613	0%
FONDI RISCHI	616.591	601.575	-2%
DEBITI FINANZIARI LUNGO	-	-	0%
TFR	164.513	192.697	17%
DEBITI A BREVE E RATEI	320.310	276.748	-14%
Totale Passivo	2.181.027	2.150.633	-1%

Valore economico distribuito

Il parametro del Valore economico distribuito deriva da una riclassificazione del conto economico e consente una rilettura della tradizionale contabilità economica. Tale parametro rende evidente l'effetto economicamente esprimibile che l'attività dell'Associazione ha prodotto verso alcune categorie di interlocutori: i dipendenti, le associate, la Pubblica Amministrazione, la collettività, il Sistema Legacoop, i fornitori, i partners e la stessa Associazione, per la parte di risorse accantonate per lo sviluppo. È la ricchezza creata da un ente nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare nel territorio.

Nel caso di un'associazione, trattandosi di una realtà organizzativa che si occupa di promozione dei valori, della cultura e della pratica cooperativa, del sostegno e dello sviluppo imprenditoriale delle associate, compresa la vigilanza, non è corretto parlare di "creazione" di ricchezza in senso tradizionale, ma piuttosto è importante sottolineare come le entrate rappresentino, a tutti gli effetti, l'apprezzamento del movimento cooperativo e il sostegno dell'Amministrazione pubblica, ai sensi del dettato della Costituzione

Valore economico generato e distribuito

	2020	2021	2022
Contributi da associate	762.021	799.348	791.218
Altre entrate e proventi	540.416	604.119	486.912
A) Totale valore della produzione	1.302.437	1.403.467	1.278.130
Remunerazione del personale e costi connessi	572.022	554.389	578.752
Remunerazione di fornitori e partner (progetti e servizi)	407.489	496.869	466.547
Remunerazione del sistema bancario	159	140	
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	17.418	26.234	25.086
Remunerazione della collettività (erogazioni liberali e contributi per iniziative socio-culturali)	7.010	6.230	8.487
Remunerazione movimento Cooperativo Legacoop (contributi ad Associazioni nazionali e fuori zona)	141.430	153.700	154.211
B) Totale valore economico distribuito	1.145.528	1.237.562	1.233.083
A-B) Valore economico trattenuto	156.909	165.309	45.048

Schema basato su standard GRI - Global Reporting Initiative.

Attraverso il prospetto di destinazione del valore economico, è possibile vedere come parte della ricchezza raccolta dall'Associazione ricada verso le categorie di stakeholder di seguito elencate:

Valore economico distribuito 2022



Il personale assorbe il 47% del valore generato, mentre i servizi acquisiti all'esterno assorbono il restante 38%: personale, collaboratori e revisori esterni sono le forze impegnate nei servizi a favore delle Cooperative associate, nell'attività istituzionale di supporto, sostegno e tutela degli Enti Associati.

Questo dato riflette la centralità del capitale umano nello svolgimento dell'attività associativa.

Significativa è anche la quota di contributi versati al Movimento Cooperativo e al Sistema Legacoop, sotto

forma di Contributi ad associazioni nazionali e fuori zona (13%). Le rimanenti parti di valore risultano distribuite alla Pubblica Amministrazione (2%) e sotto forma di liberalità e contributi per iniziative socio-culturali (1%).

Rimane nell'ente la cifra di valore economico trattenuto che è quanto necessaria al finanziamento delle prossime iniziative e alla continuità di Legacoop FVG.



Cooperative ed Enti Associati

2.1 Le cooperative in Italia



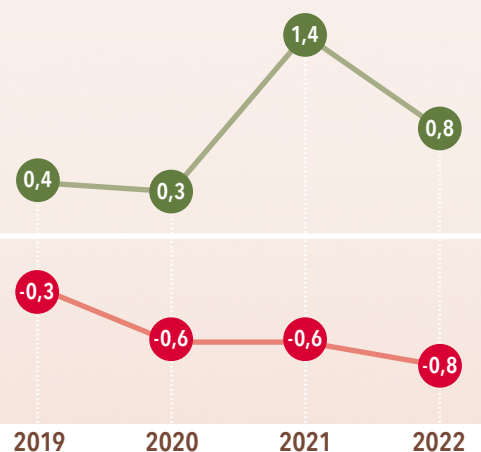
A ottobre 2023, le cooperative presenti in Italia ed iscritte all'Albo delle società Cooperative del MISE, sono **107.728**¹ (comprese le cooperative in stato di liquidazione) su circa 6 milioni di imprese registrate al Registro delle Imprese.

Le società cooperative e i consorzi cooperativi attivi sono **75.434**² (quasi 13 cooperative attive ogni 10.000 abitanti) distribuiti in maniera piuttosto uniforme nei principali settori economici. Si evidenzia, nel complesso, una maggiore rappresentatività dei comparti dei servizi di supporto delle imprese, delle costruzioni e delle attività immobiliari, della sanità e assistenza sociale, della logistica e dell'agricoltura.

2018	80.187
2019	78.736
2020	77.549
2021	76.517
2022	75.434
Var. 2021-22	-1,4 %

Le cooperative registrate attive presso le CCAA ammontano a 75.434 unità.

Nel 2022 il tasso di crescita² delle cooperative rafforza il posizionamento in territorio negativo. Per il quinto anno consecutivo si segnala un tasso negativo tra le cooperative, a fronte di un tasso sempre positivo tra le altre imprese.



- Tasso di crescita cooperative
- Tasso di crescita altre imprese

¹ Albo delle società cooperative, Ministero dello Sviluppo Economico <https://dati.mise.gov.it/> (dati a ottobre 2023).

² Elaborazione su dati CCAA-Unioncamere/Infocamere (Fondo Sviluppo).

Le associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane³

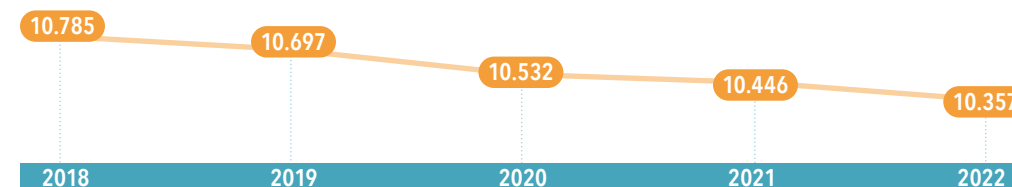
39.500 imprese associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane (coordinamento nazionale costituito dalle Associazioni più rappresentative della cooperazione italiana).

oltre il 90% del mondo cooperativo italiano per:

- › persone occupate (**1.150.000**)
- › per fatturato realizzato (**150 miliardi di Euro**)
- › per soci (**oltre 12 milioni**)

8% PIL prodotto dalle cooperative

Le associate a Legacoop Nazionale⁴



Risultati delle cooperative di Legacoop Nazionale⁵

Esercizio	Valore della Produzione (Euro)	Addetti	Soci	Patrimonio netto
2021	56.280.420.906	328.864	6.938.473	27.274.705.833
2020	51.493.309.307	324.958	7.125.653	26.821.744.617
2019	50.946.870.461	328.786	6.131.905	25.984.256.258

³ <https://www.alleanzacooperative.it/>

⁴ Area Studi Legacoop

⁵ Dati forniti AreaStudi di Legacoop sulle imprese aderenti (cooperative del campione con numero 5.868 bilanci censiti di tutti e tre gli esercizi 2019, 2020, 2021).

Le cooperative in FVG

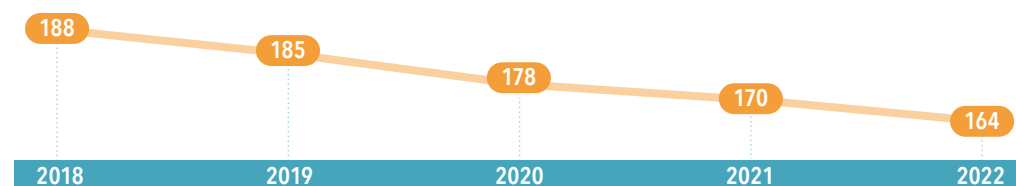
809 cooperative iscritte al 26.10.2023 al Registro Regionale delle Cooperative in Friuli Venezia Giulia⁶.

› **752** imprese associate all'Alleanza delle Cooperative italiane in FVG⁷.

Le imprese aderenti a Legacoop FVG

172 sono le società associate a Legacoop FVG, di queste:

- › **154** cooperative
- › **8** srl/spa partecipate da cooperative
- › **2** imprese sociali
- › **8** fuori Regione



Imprese associate a Legacoop FVG escluse le fuori Regione

Aderenti a Legacoop FVG con sede legale in Regione (al 31.12.2022): distribuzione per settore

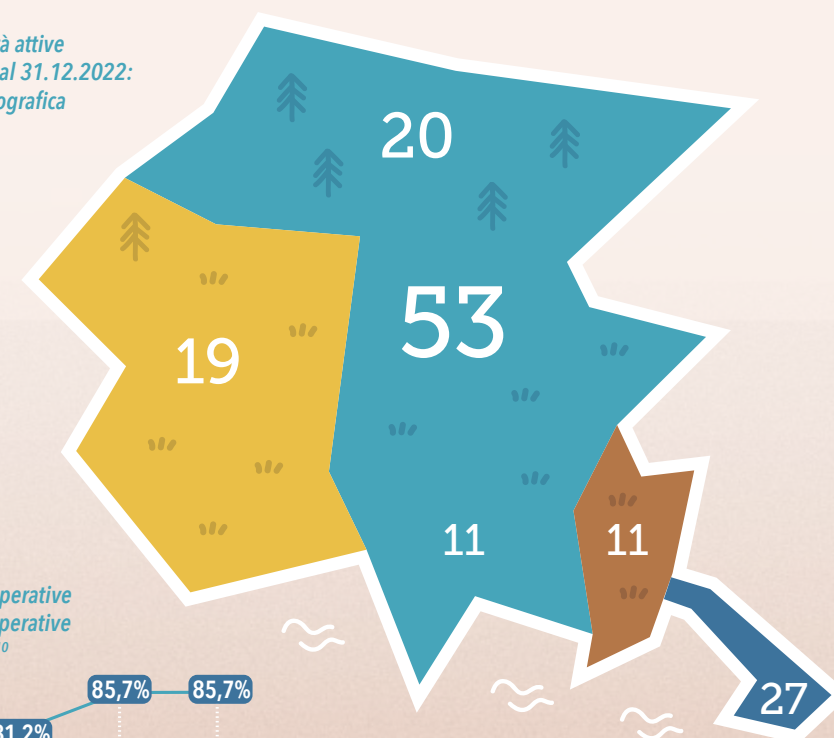
Settore	N. Aderenti	N. Soci	N. Addetti	Valore produzione
ABITAZIONE	1	24	0	36.271
AGROALIMENTARE E FORESTALE	23	6.215	512	308.426.315
CONSUMO	12	191.191	2.132	861.694.210
CULTURMEDIA	22	3.018	210	11.083.087
ITTICO	10	88	10	1.172.796
PRODUZIONE & SERVIZI	43	3.944	7.009	348.913.690
SANICOOP	2	98	32	1.240.595
SOCIALE	51	5.144	6.681	227.835.750
TOTALE	164	209.722	16.586	1.760.402.714

6 Dati da: Misa albo cooperative.

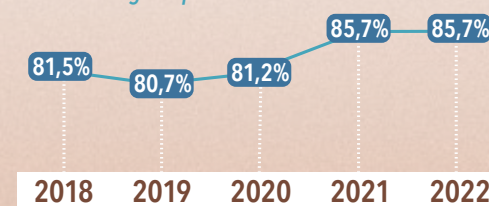
7 Rielaborazione dati delle tre centrali cooperative.

Imprese associate a Legacoop FVG al 31.12.2022	Cooperative	Altri Enti/ imprese	Totale	Attive
GORIZIA	13	1	14	11
TRIESTE	29	2	31	27
PORDENONE	19	1	20	19
MEDIO FRIULI	52	4	56	53
BASSA FRIULANA	16	1	17	11
ALTO FRIULI	25	1	26	20
TOTALE	154	10	164	141

Cooperative e altre società attive aderenti a Legacoop FVG al 31.12.2022: suddivisione per area geografica



Quota percentuale di cooperative attive sul totale delle cooperative aderenti a Legacoop FVG¹⁰



FVG

2.2 I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme

Note metodologiche:

Le analisi sono realizzate sui dati di bilancio aggiornati al 31.12.2022 disponibili al momento della stesura del presente Bilancio Sociale.

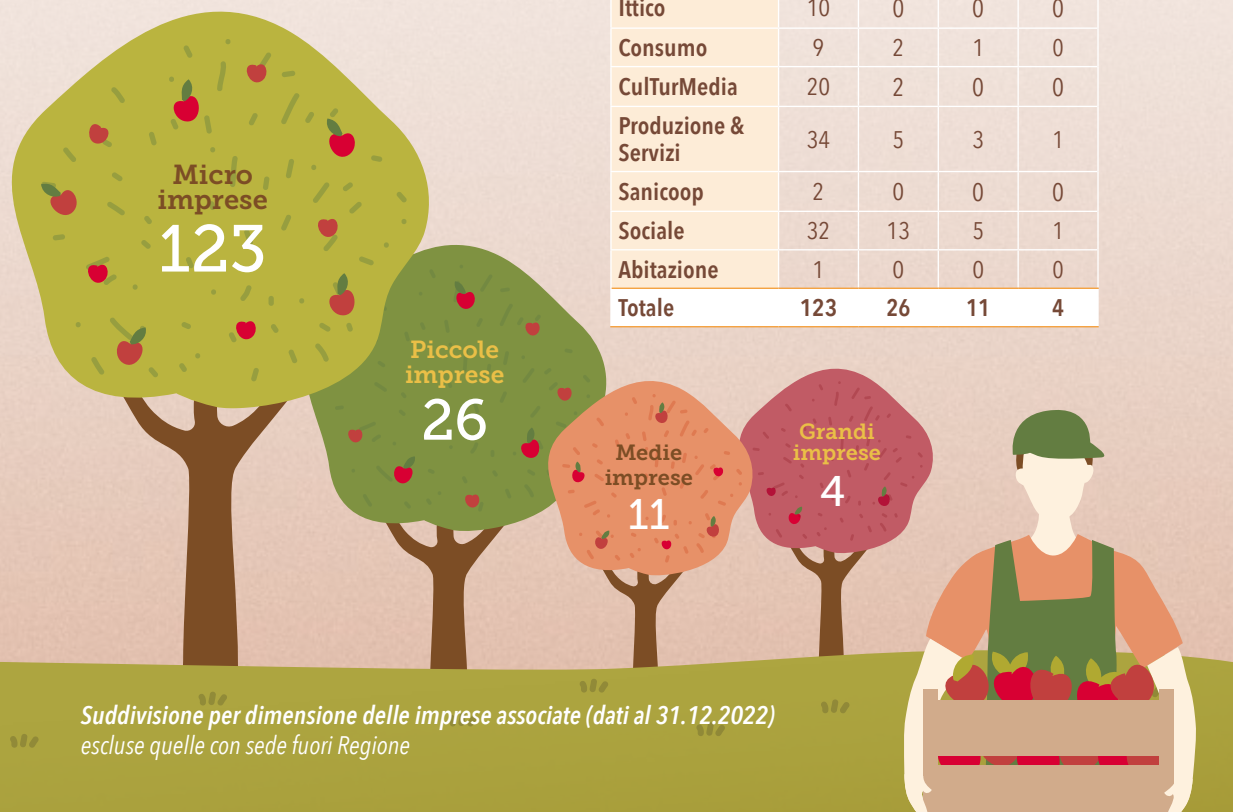
Nel capitolo 7, sono riportati studi di dettaglio declinati su ogni settore. Per l'esame degli andamenti delle associate, sono presentate le dinamiche di valore della produzione, del numero di addetti e soci negli ultimi 5 anni di tutti gli enti associati a Legacoop FVG, comprese le Srl/Spa partecipate da cooperative. Per le cooperative operanti in Friuli Venezia Giulia con sede legale fuori Regione, i dati si riferiscono al solo territorio regionale.

Non sono stati scorporati gli importi oggetto di rifatturazione fra associate. I valori dei risultati d'esercizio, capitale sociale, riserve e patrimonio netto sono relativi ai soli enti associati a Legacoop FVG con sede legale ubicata in Friuli Venezia Giulia. Per sopperire alla perdita di informazioni che il mero saldo algebrico dei risultati finali d'esercizio avrebbe determinato, si è ritenuto opportuno scomporre la colonna "risultati d'esercizio" evidenziando su due colonne separate le sommatorie dei risultati positivi e di quelli negativi. Per la suddivisione delle cooperative in classi dimensionali, si fa riferimento al valore della produzione generato nell'esercizio 2022:

VALORE PRODUZIONE (Euro)	CLASSE DIMENSIONALE
< 2 milioni	Micro impresa
2 - 10 milioni	Piccola impresa
10 - 50 milioni	Media impresa
> 50 milioni	Grande impresa

Enti associati per Settore

	Micro	Piccoli	Medi	Grandi
Agroalimentare e Forestale	15	4	2	2
Ittico	10	0	0	0
Consumo	9	2	1	0
CultTurMedia	20	2	0	0
Produzione & Servizi	34	5	3	1
Sanicoop	2	0	0	0
Sociale	32	13	5	1
Abitazione	1	0	0	0
Totale	123	26	11	4



Dati di bilancio delle imprese aderenti a Legacoop FVG al 31.12.2022

Esercizio	Valore della Produzione	Addetti	Soci
2022	1.760.402.714	16.586	209.722
2021	1.214.764.386	16.657	209.021
2020	1.152.401.326	16.566	221.033
2019	1.166.894.495	16.532	212.201
2018	1.193.130.333	16.045	210.938

Esercizio	Perdite	Utili	Cap. Soc. versato	Cap. Soc. da versare
2022	3.476.149	8.062.131	25.553.833	4.491.750
2021	3.113.747	10.879.316	25.396.480	4.759.791
2020	6.715.807	14.868.075	25.892.345	5.200.211
2019	21.985.922	7.343.196	28.509.543	5.737.603
2018	4.670.009	9.276.030	27.582.461	5.414.913

Le associate a Legacoop FVG: l'andamento

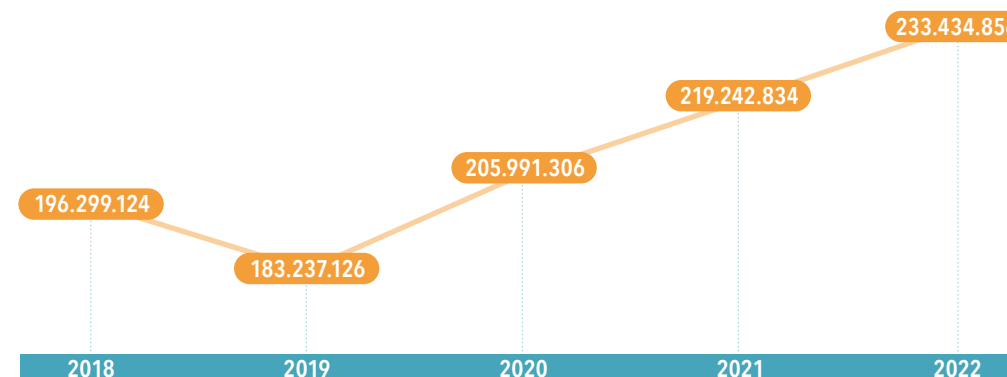
Il valore della produzione complessivo vede in termini assoluti e percentuali un forte aumento determinato in parte dalla ripartenza di molte attività e servizi in fase post-pandemica.

Il numero degli addetti e il numero dei soci rimane stabile in virtù degli andamenti negativi registrati nei settori Produzione&Servizi e Welfare/Sociale.

In linea generale le aderenti a Legacoop FVG, nonostante l'aumento dell'inflazione e della speculazione sui mercati, migliorano le performance del 2021.

La bontà del lavoro e dei risultati ottenuti dalle associate nel suo complesso è testimoniata anche dall'aumento del Patrimonio netto, che segna +19 milioni a fine 2022.

Patrimonio netto delle associate



Le cooperative di Legacoop FVG: andamento patrimonio netto per settore

	Abitazione	Agroalimentare e forestale	Consumo	CulTurMedia	Ittico	Produzione & Servizi	Sanicoop	Sociale
2022	67.243	50.465.957	30.288.700	2.895.424	294.572	111.115.983	71.226	38.235.751
2021	56.645	45.959.104	31.066.351	2.331.019	276.772	103.268.273	55.736	36.229.234
2020		42.952.776	30.330.246	2.277.227	168.578	95.964.721	45.363	34.252.395
2019		40.537.855	29.652.241	2.039.230	-9.135.474	87.175.499	13.229	32.954.546
2018		39.977.388	29.145.783	1.717.034	4.016.529	90.263.794	25.878	31.152.718

Sono **10** le cooperative ultracentenarie e la più anziana nel 2022 ha compiuto **117 anni**.

2 cooperative nel 2022 sono diventate **maggiorenni**.

Nel 2022 ha aderito a Legacoop FVG **1** cooperativa neo-costituita.

Sono 1232 le imprese italiane ultracentenarie, di costituzione antecedente al 1923. Il 62% di queste sono cooperative e di queste il 32% aderisce a Legacoop.

Gli Highlander della cooperazione impiegano circa il 19% dei 159.465 occupati totali e di questi sono 12.926 (il 41%) i lavoratori impiegati nelle cooperative e mutue ultracentenarie aderenti a Legacoop. È quanto emerge da una ricerca condotta dall'AreaStudi Legacoop sulle imprese di capitali, con data di costituzione disponibile e antecedente al 1923, alla ricerca di un riscontro empirico alla conclamata maggiore longevità delle imprese cooperative rispetto alle imprese convenzionali.

Cooperative di Legacoop FVG con più di 50 anni nel 2022



2.3 Il lavoro nelle cooperative di Legacoop FVG

Occupazione femminile

Il ruolo delle donne è da sempre centrale e imprescindibile per lo sviluppo delle singole realtà e del movimento cooperativo nel suo complesso.

Lavoratrici

70,3% di donne sul totale degli occupati nelle cooperative Legacoop FVG¹³

Socie

62,3% di socie-donne nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG¹⁴

Governance

A novembre 2022, nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG¹⁵:

34,1% dei membri dei Consigli di Amministrazione sono donne.

26,7% dei Presidenti sono donne.

A fine 2021, il 41% degli incarichi di amministrazione nelle società quotate era esercitato da una donna, un dato che all'epoca - secondo quanto emerso dal Rapporto Consob sulla Corporate governance - segnando il massimo storico osservato sul mercato italiano. Le donne nei Cda delle società italiane continuano ad aumentare, addirittura di due punti percentuali, con un nuovo record alla fine del 2022, quello del 43%, in particolare per effetto dell'applicazione della quota di genere, la quale prevede che i due quinti dell'organo non siano occupati da uomini. Ma sono ancora poche le presenze femminili ai vertici, nel 2% dei casi amministratrici delegate e nel 4% presidenti.¹⁶

Politiche di genere

Legacoop FVG ribadisce l'esigenza prima di tutto di una cultura del rispetto della persona, nonché un'analisi il più possibile calata nelle realtà lavorative per riuscire a prevenire questi fenomeni. È, in sintesi, il senso del progetto "Buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro", messo a punto da Legacoop FVG insieme con l'Inail regionale e in collaborazione con Isfid Prisma. Lo scopo è quello di accrescere la consapevolezza delle cooperative associate sui fenomeni delle violenze e molestie nei luoghi di lavoro attraverso un'azione di sensibilizzazione, informazione e di promozione di buone prassi.

Il progetto ha previsto l'attivazione di un centralino competente e di una casella mail dedicata per una prima informazione e promozione della prevenzione nell'ambito della gestione e prevenzione di casi di vio-

¹³ Dati al 31.12.2021 raccolti su un campione di 39 cooperative

¹⁴ Dati al 31.12.2021 raccolti su un campione di 39 cooperative

¹⁵ Visure camerali delle cooperative attive aderenti a Legacoop (dato a novembre 2022)

¹⁶ Rapporto Consob sulla Corporate Governance delle società quotate italiane, 2022

lenza e molestie sui luoghi di lavoro e la somministrazione di questionari ai soggetti individuati dalle cooperative, per rilevare il grado di consapevolezza rispetto al tema delle molestie e per analizzare la percezione rispetto alle misure che l'azienda ha messo o può mettere in pratica sul fronte della prevenzione.

La commissione Aci donne e parità del FVG ha proseguito la propria attività sul progetto "Un altro modo per dirlo", azione preventiva al contrasto alle molestie sui posti di lavoro, iniziando un percorso di progettazione formativa da declinare all'interno delle cooperative.

Persone in condizione di svantaggio

L. 381/9¹⁷ e L.R. 20/06¹⁸

Era **814** al 31.12.2022 il numero di lavoratori in condizione di svantaggio assunti in FVG dalle cooperative sociali regionali. Le cooperative sociali di inserimento lavorativo (c.d. "di tipo B" e "A+B") operano da sempre sul territorio quali soggetti primari delle politiche attive del lavoro, sia con la loro funzione di tutoraggio e formazione al lavoro di persone in condizione di svantaggio, sia con il ruolo di soggetti in grado di promuovere all'interno delle comunità processi di inclusione sociale e lavorativa.

I servizi al cui interno sono state assunte le persone si sono diversificati nel corso degli anni: dai classici servizi di manutenzione del verde e di pulizie si è passati, ad esempio, a servizi di stampa tipografica, gestione di call center, assemblaggi di precisione; questa evoluzione è la diretta conseguenza dell'ottimizzazione di rappresentanza svolta da Legacoopsociali e dalle associate nei confronti della P.A., degli Enti Locali, dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS), della Centrale Unica di Committenza Regionale (CUC), con i quali è stato consolidato e rafforzato quel patto sociale, origine della cooperazione sociale, che mette al centro la persona in condizione di svantaggio. Un modello innovativo di inserimento lavorativo è legato all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha introdotto una particolare tipologia di convenzione per l'assolvimento

dell'obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese. La convenzione ex art. 14 prevede l'affidamento da parte dell'azienda di una "commessa di lavoro" ad una cooperativa sociale di tipo B, del valore equivalente al costo del lavoro della persona disabile da assumere. Il disabile viene assunto dalla cooperativa sociale che è titolare del rapporto di lavoro, ma il lavoratore viene conteggiato dall'azienda nella quota d'obbligo per tutta la durata della commessa affidata. Tale modello innovativo anche in Friuli Venezia Giulia sta avendo importanti risultati creando una sinergia e una condivisione di obiettivi tra il sistema della cooperazione sociale e del settore imprenditoriale profit. Rispetto al tema dell'inclusione lavorativa, le associazioni datoriali della cooperazione, con il supporto scientifico di Euricse (Istituto europeo di ricerca sull'impresa cooperativa e sociale), hanno avviato nel corso degli anni una ricerca per valutare l'impatto economico e sociale dei percorsi di inserimento lavorativo delle persone. Il risultato finale della valutazione ha definito che la P.A., per ogni singola persona inserita all'interno di una cooperativa sociale, beneficia di un risparmio netto annuo pari a € 2.000. Questo importo è una prima approssimazione dell'impatto dei percorsi di inserimento nelle cooperative sociali e della capacità delle stesse di generare per la comunità benefici di natura economica e sociale.

L'attività di misurazione e valutazione delle ricadute degli inserimenti lavorativi ha permesso di verificare negli anni passati differenti livelli di beneficio netto per le pubbliche amministrazioni, in territori caratterizzati da differenti politiche di sostegno all'inserimento lavorativo in cooperativa sociale, permettendo di concludere che, anche in presenza di contributi locali di importo significativo, le pubbliche amministrazioni possono ottenere dei vantaggi netti laddove le politiche sostengano l'innovazione di prodotto e di processo nelle cooperative sociali e l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo di lungo periodo nelle stesse.

La ricerca di Euricse ha altresì evidenziato il ruolo fondamentale della cooperazione sociale all'interno del sistema di welfare regionale, attraverso una valorizzazione qualitativa della partecipazione delle imprese sociali ai percorsi di coprogrammazione e coprogettazione con gli enti locali e con l'amministrazione regionale.



¹⁷ Legge 8 novembre 1991, n. 381. Disciplina delle cooperative sociali

¹⁸ Norme in materia di cooperazione sociale.



3

Tutela e
Sviluppo



Legacoop FVG fornisce assistenza e consulenza alle cooperative associate attraverso esperti e specialisti delle Associazioni regionali e di quella nazionale su argomenti quali: finanza, amministrazione, contabilità, fisco, tributi previdenziali e assistenziali; incentivi e agevolazioni regionali, nazionali ed internazionali; diritto societario ed approfondimenti in ambito legale; statuti e regolamenti; diritto del lavoro, contrattazione e relazioni industriali; risorse umane; strumenti finalizzati alla promozione e all'attuazione di interventi di formazione; previdenza complementare; ammortizzatori sociali; reti d'impresa, filiere e consorzi; internazionalizzazione; innovazione; privacy, sicurezza ed ambiente; vigilanza.

STRUMENTI DI SISTEMA E LEGACOOP REGIONALI

Oltre a quanto realizzato sul territorio grazie alle proprie risorse e competenze, Legacoop FVG attiva collaborazioni e progettualità con altre associazioni territoriali di Legacoop e promuove i servizi degli strumenti di sistema (es. Coopfond, CFI, Genera SpA, Finreco, CCFS, Cooperfidi, 4Form).

Rientrano in tale fattispecie di iniziative, gli accordi collaborativi con altre Legacoop regionali (ad esempio, accordo collaborativo Legacoop Lombardia e con Legacoop Veneto) o con gli strumenti di sistema nazionali (ad esempio, accordo con Coopfond su rete operatori finanziari).

Per il tramite di questi accordi è possibile sviluppare progettualità o effettuare approfondimenti su temi rilevanti e di interesse comune quali sostenibilità, qualità e dignità del lavoro, sviluppo delle comunità locali, integrazione e qualificazione dello scambio mutualistico, sviluppo di cooperative in nuovi ambiti economici.

Sono utili, inoltre, per condividere studi/ricerche e collaborazioni con le università e i centri di ricerca locali, promuovere iniziative comuni settoriali e di filiera, elaborare proposte comuni in campo associativo/istituzionale e nelle relazioni industriali, valorizzare le cooperative aderenti offrendo lo scambio di esperienze e opportunità di mercato

3.1 Supporto e assistenza alle associate

Assistenza legale gratuita

Le associate possono usufruire della consulenza prestata da parte dello Studio legale Fruttarolo - Cappelletti - Pecile - Chiavon.

Negli ultimi anni, le consulenze erogate sono state:

	2018	2019	2020	2021	2022
Consulenze legali	30	34	24	21	28
Imprese che hanno richiesto assistenza	18	21	16	12	16

Assistenza gratuita nella comunicazione

Legacoop FVG ha utilizzato il servizio di un professionista del settore per comunicare sia con le associate che con gli stakeholder esterni.

Viene offerto gratuitamente alle associate supporto in tema di comunicazione, anche mediante azioni di formazione, affiancandosi nella realizzazione dei piani di comunicazione finalizzati a divulgare notizie, progetti o iniziative attraverso i propri strumenti, soprattutto tramite i media locali, ma anche attraverso newsletter, pubblicazioni, video, social.

L'ufficio stampa di Legacoop FVG, inoltre, gestisce e aggiorna il sito internet dell'associazione pubblicando e dando risalto alle notizie riguardanti anche le associate.

Sportello di supporto all'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A.

Legacoop FVG fornisce informazioni e approfondimenti sull'utilizzo della piattaforma "Acquisti in Rete PA" e in particolare sul Mercato Elettronico (MEPA), lo strumento di e-Procurement per gli acquisti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per valori inferiori alla soglia comunitaria. Dal 2017 Legacoop FVG ha potenziato il servizio con l'adesione al "Progetto Sportelli in Rete P.A." di Consip, nell'ambito del quale partecipa alle riunioni organizzate da Consip per tutte le organizzazioni che fanno parte del progetto a livello nazionali (si sono tenute 8 riunioni nel 2022).

Legacoop ha avviato anche un servizio per le cooperative associate di avviso delle sessioni formative organizzate da Consip (12 comunicazioni nel 2022).

Le cooperative aderenti a Legacoop FVG attualmente abilitate alla piattaforma sono in totale 57.

Assistenza per lo sviluppo delle cooperative e delle reti di imprese

Legacoop FVG è impegnata a favorire lo sviluppo del movimento cooperativo e delle cooperative che ne fanno parte in ottica intergenerazionale e di miglioramento continuo, operando in coerenza con i principi della cooperazione. Uno dei modi è quello di stimolare confronti improntati all'importanza della crescita dimensionale, alla diversificazione aziendale, alla costruzione di aggregazioni, di fusioni, di reti di impresa e di filiere, per dar vita a realtà più strutturate e competitive.

Analisi dei dati e dei flussi di bilancio

Legacoop FVG svolge analisi economiche, patrimoniali e finanziarie sui bilanci delle associate con sede in Friuli Venezia Giulia.

Il monitoraggio degli andamenti delle attività economiche e imprenditoriali e dei risultati delle imprese viene effettuato mediante l'analisi dei dati e dei flussi di bilancio, degli indici economici, patrimoniali e finanziari e tramite l'esame delle fluttuazioni congiunturali e delle variazioni strutturali, sia a livello puntuale che aggregato, per contestualizzare le risultanze e per individuare le tendenze di settore.

A beneficiare di questa attività sono le cooperative stesse, i revisori (che vengono in tal modo supportati nelle loro attività di vigilanza) e i responsabili di settore (che ne ricavano un quadro degli andamenti e delle problematiche che emergono dai dati di bilancio). Ciò consente di attuare iniziative finalizzate all'adozione di strumenti di prevenzione (controllo di gestione, stati di crisi, aggregazioni) per evitare il peggioramento della situazione aziendale.

Collaborazioni e convenzioni

Legacoop FVG mette a disposizione delle proprie associate e dei loro soci e lavoratori una serie di agevolazioni grazie a una serie di convenzioni stipulate a livello nazionale e regionale.

 Per saperne di più:

www.legacoopfvg.it/cosa-facciamo/collaborazioni-e-convenzioni

3.2 Sostegno e supporto per domande di finanziamenti pubblici

Legacoop FVG monitora le principali fonti di finanziamento che offrono opportunità alle cooperative, dai programmi e finanziamenti comunitari (diretti e indiretti) agli incentivi regionali e nazionali. Vengono fornite informazioni, chiarimenti e schede di sintesi alle cooperative interessate, offrendo sostegno e supporto in caso di necessità di presentazione e/o integrazione delle domande.

A partire da settembre 2021, Legacoop FVG ha attivato un nuovo servizio a disposizione delle imprese associate, in collaborazione con il consulente aziendale dott. Fabrizio Casasola, circa le novità in campo di finanza agevolata. Il servizio si prefigge di fornire accompagnamento a distanza e a sportello (su appuntamento), schede, informazioni ed assistenza, oltre a organizzare momenti formativi per le associate dedicati alle novità più importanti sul tema. Il servizio è in continua evoluzione e miglioramento con il fine di conoscere maggiormente le realtà cooperative ed i loro bisogni mediante incontri pianificati direttamente presso le loro sedi.

Nel 2022 Legacoop FVG ha inviato 86 schede alle associate contenenti sintesi degli strumenti agevolativi attivi, organizzando 1 webinar aperto alle associate e 12 incontri con singole realtà cooperative.

3.3 Formazione e informazione

Legacoop FVG organizza annualmente percorsi formativi per i soci e neoamministratori di cooperativa. Tra le tematiche trattate si trovano: la figura del socio, i principi e i valori cooperativi, la legislazione cooperativa, la lettura del bilancio, la redazione di Business Plan, il controllo di gestione, le differenze tra imprese cooperative e di capitale, la comunicazione, il marketing.

Ricordiamo:

- il monitoraggio e la diffusione degli avvisi Foncoop, con la partecipazione al Tavolo di concertazione per i piani formativi delle cooperative aderenti da parte di un esponente di Legacoop FVG
- i webinar tematici dedicati alle associate (in collaborazione con Legacoop nazionale Rete nazionale Servizi e gli strumenti di sistema cooperativi) sulle principali novità relative ai temi del lavoro, all'applicazione dei CCNL, al mercato elettronico delle PA. Nel 2022 sono stati organizzati 19 webinar da parte della RNS su: Legge di Bilancio 2022, riforma degli ammortizzatori sociali, la gestione del credito IVA, bilancio di esercizio 2021 e il calcolo delle imposte, l'Assegno Unico Universale, credito d'imposta, investimenti e incentivi, lavoro, le novità del MePA sulla nuova piattaforma Acquistinrete, parità di genere, calcolo e versamento delle imposte, dichiarazioni, redditi e IRAP, le modifiche ai principi OIC per i bilanci delle società cooperative
- la messa a disposizione della piattaforma web Ca.P.A.C.E. su cui gli iscritti possono consultare le circolari informative predisposte da Rete Nazionale Servizi (legacoop.coop/rns)

I numeri della piattaforma Ca.P.A.C.E.

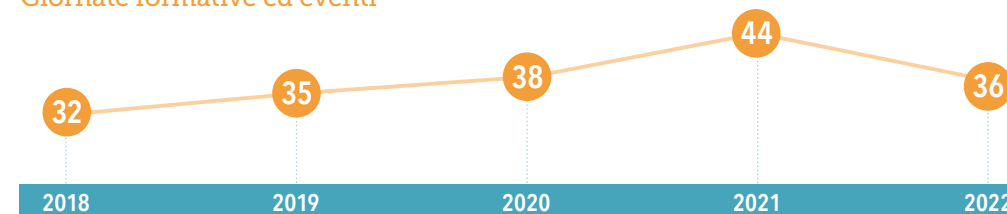
	2018	2019	2020	2021	2022
visualizzazioni di pagine	146.000	188.680	130.256	97.973	81.927
iscritti in ITALIA al 31.12	4.239	4.386	5.649	7.224	7.820
di cui cooperative	2.151	2.212	2.380	2.931	2.987
iscritti in FVG al 31.12	116	122	144	199	229
di cui cooperative	67	69	77	86	92

Corsi di formazione strutturati per le Cooperative associate nel 2022

Ambito	Titolo e argomento
Impresa cooperativa	<ul style="list-style-type: none"> • Corso soci e neo amministratori (lavorare in cooperativa; la gestione della cooperativa; le competenze del gruppo; il ruolo di Legacoop) • La gestione dell'impresa cooperativa all'età della transizione
Normativa, fisco, legale	<ul style="list-style-type: none"> • La Crisi di impresa • Comunità Energetiche Rinnovabili
Lavoro, salute e sicurezza, organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • D.L.vo 104/2022 Nuovi obblighi per i datori di lavoro nelle assunzioni di personale • Il Rapporto Biennale pari opportunità in scadenza al 30.09.2022 • Il rapporto di lavoro a tempo parziale • Riforma Ammortizzatori sociali. Come cambia la contribuzione per le imprese
Finanza agevolata	<ul style="list-style-type: none"> • Misure a sostegno dell'Imprenditoria Femminile • L'accesso al credito in FVG • La presentazione del PNRR • PNRR e PNC: linee guida sulle pari opportunità per accedere ai bandi e gender procurement • Decreto Energia (DL 1 marzo 2022, n. 17) • Decreto Ucraina (DL 21 marzo 2022, n. 21) • Le misure a sostegno delle imprese contro il caro energia
Varie	<ul style="list-style-type: none"> • Come scrivere un comunicato stampa • Coprogrammazione e coprogettazione: spazi di valorizzazione nel rapporto fra pubblica amministrazione e cooperazione sociale

Oltre ai corsi di formazione, Legacoop FVG ha organizzato seminari, webinar, eventi. Si aggiungono quelle occasioni in cui i rappresentanti di Legacoop FVG sono chiamati a partecipare come reattori esterni.

Giornate formative ed eventi



3.4 Prevenzione e sicurezza sul lavoro

Sui temi della Salute e Sicurezza del Lavoro, Legacoop FVG ha promosso iniziative e incontri.

Si ricordano:

- la realizzazione di incontri formativi con focus specifico sul contrasto alle molestie sui posti di lavoro, rientranti nella "Valutazione del rischio da stress lavoro correlato"
- l'avvio del progetto realizzato da Legacoop FVG, in partecipazione con INAIL Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia «Buone pratiche per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei fenomeni di violenza e molestia sui luoghi di lavoro». Nel corso del 2022 si è svolta l'attività di sensibilizzazione e di rilevazione e l'Attività di informazione e promozione della prevenzione, con l'attivazione di un centralino competente. Il progetto vedrà la sua piena realizzazione nel 2023
- la prosecuzione dell'attività del gruppo formato da RSPP delle cooperative aderenti per la realizzazione di attività di informazione, formazione e autoformazione

3.5 Accompagnamento a percorsi di responsabilità sociale d'impresa

Legacoop FVG diffonde i principi della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI) nel contesto socioeconomico regionale, con particolare attenzione agli attori-chiave del mercato del lavoro, dell'università, dell'istruzione e formazione.

Legacoop FVG, inoltre, fornisce informazioni in merito al D.Lgs 231/2001, organizzando incontri con le proprie associate al fine di diffonderne le informazioni generali, analizzare casi specifici ed eventualmente intraprendere percorsi per la realizzazione del *Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001* fino all'adozione e alla nomina dell'organismo di vigilanza.

È proseguita l'attività di progettazione e di sostegno all'innovazione nella rendicontazione e nella predisposizione dei bilanci sociali delle cooperative, realizzata con la consulenza di Euricse, con l'obiettivo - in gran parte raggiunto - di rendicontare i costi e benefici per tutto il sistema. Ciò ha consentito di mettere in particolare evidenza i risparmi ottenuti complessivamente dalla Pubblica Amministrazione grazie alle politiche di inserimento realizzate dalla cooperazione sociale.

Attività settoriali

Come previsto all'articolo 4 dello statuto vigente, Legacoop FVG articola la propria struttura per livelli organizzativi di settore. I settori rappresentano l'anima dell'Associazione, sono il riferimento politico-sindacale per le associate e sono il collegamento tra le cooperative e l'Associazione.

Ai settori spetta il compito di mantenere un livello costante di interlocuzione con le imprese associate, conoscere la situazione per poter approfondire gli elementi distintivi dei singoli comparti.

I settori operativi in Legacoop FVG, aventi caratteristiche e linee di sviluppo differenti, sono il Settore Agroalimentare e forestale, il Settore ittico, il Settore Produzione&Servizi, il Settore Welfare/Sociale e il Settore Consumo.

3.6 La Comunicazione di Legacoop FVG

UFFICIO STAMPA

Il servizio di ufficio stampa, coordinato dal giornalista professionista Stefano Zucchini, ha permesso a Legacoop FVG di continuare a veicolare le proprie iniziative

sui quotidiani e periodici, sulle emittenti radiofoniche e televisive. L'ufficio stampa, oltre ad occuparsi della comunicazione dell'associazione attraverso comunicati e conferenze stampa ha, inoltre, promosso le iniziative di alcune associate che ne avevano chiesto il supporto.

SITO INTERNET (www.legacoopfvg.it)

Al suo interno vi si trovano informazioni utili relative alla cooperazione, all'Associazione e alle attività delle associate; fornisce aggiornamenti sulle iniziative organizzate sia da Legacoop FVG che da parte degli enti aderenti su bandi, finanziamenti e opportunità a livello regionale, nazionale e internazionale anche grazie al collegamento con il sito nazionale di Legacoop. Nel corso del 2022 il sito di Legacoop è stato aggiornato e reso maggiormente fruibile per gli utenti, in modo da ritrovare con maggior facilità e immediatezza informazioni utili e riferimenti.

I social (Facebook, YouTube, Twitter, LinkedIn e Instagram) sono ulteriori strumenti di diffusione delle attività svolte da Legacoop FVG attraverso la figura del Social Media Manager (Francesco Nguyen), di cui l'associazione si è dotata.

RASSEGNA STAMPA

L'ufficio stampa, nel corso dell'anno, ha svolto un servizio di rassegna stampa quotidiana sui principali temi di interesse ai vari settori di Legacoop FVG. È stato ritenuto utile, infatti, diramare l'elenco dei temi trattati quotidianamente dai media locali in modo tale che i singoli settori potessero avere contezza di notizie, aggiornamenti, temi di economia o altro in base al proprio interesse.

3.7 Progettualità internazionale

Legacoop FVG rimane interlocutore primaria a supporto di tutto il movimento cooperativo nazionale nella diffusione dei principi cooperativi e nella ricerca di opportunità di crescita e sviluppo per le imprese associate.

A fine 2021, Legacoop è risultata aggiudicataria, con il progetto Coopstartup Argentina, di fondi a valere sulla L.R. 19/2000 (Cooperazione internazionale). L'iniziativa si propone di predisporre una guida formativa per la creazione di startup cooperative e il supporto per l'organizzazione della prima edizione di Coopstartup Argentina, nella provincia di Santa Fe. Tale esigenza nasce dalla necessità di promuovere politiche di autoimprenditorialità capaci di favorire l'occupazione giovanile, di incentivare l'adozione della forma cooperativa tra le imprese di nuova costituzione, di affermare la presenza della cooperazione in nuovi mercati e nel campo dell'innovazione, tecnologica e sociale. Il progetto si propone di incoraggiare e sostenere le startup cooperative, ovvero creare imprese e posti di lavoro in aree tecnologiche innovative, generando un rinnovamento dell'offerta e raggiungendo aree di domanda insoddisfatta o inesplorata. Ciò attraverso l'incentivazione di processi di formazione di una nuova imprenditorialità che fanno perno sul sistema cooperativo, sulle nuove generazioni e sull'esperienza e riqualificazione di quelle mature.



4

Promozione



Legacoop FVG contribuisce allo sviluppo del movimento cooperativo attraverso la promozione attiva di nuove cooperative, la diffusione e lo sviluppo di imprenditoria cooperativa e di cultura finalizzata a migliorare la cooperazione esistente, per cercare risposta ai bisogni collettivi emergenti e alle esigenze sociali contingenti (come precarietà ed irregolarità del lavoro, necessità di calmieramento di prezzi, richiesta di servizi primari di qualità che permettano un generale miglioramento della qualità della vita). Per Legacoop FVG non è solo un mandato costituzionale o statutario, ma è una vera e propria vocazione, un'azione consapevole di responsabilità per sostenere l'espansione della cooperazione e del Paese. Due le leve:

1. la promozione di nuova cooperazione;
2. la promozione e diffusione di valori e principi cooperativi.

4.1 La promozione di nuova cooperazione

Legacoop FVG promuove la creazione di nuove imprese in forma cooperative, in maniera consapevole, per

fornire ai soci beni, servizi e occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle offerte dal mercato. L'Associazione segue le nuove realtà nel loro percorso di formazione imprenditoriale affinché prendano coscienza e rispettino i principi cooperativi, perseguendo uno sviluppo sostenibile sia dal punto di vista sociale che economico, contribuendo a costruire assieme ai soci fondamenta solide necessarie per la crescita della propria cooperativa e per il mantenimento di posti di lavoro dignitosi e stabili.

Legacoop FVG, inoltre, da tempo sta lavorando in sinergia con Legacoop nazionale e gli strumenti di sistema cooperativi al fine di vagliare nuove opportunità e soluzioni in forma cooperativa per le rinnovate richieste del mercato e esigenze delle giovani generazioni. In quest'ottica vanno intese le iniziative di approfondimento e promozione delle Cooperative di Comunità, Cooperative Energetiche, Cooperative tecnologiche e tra Professionisti.

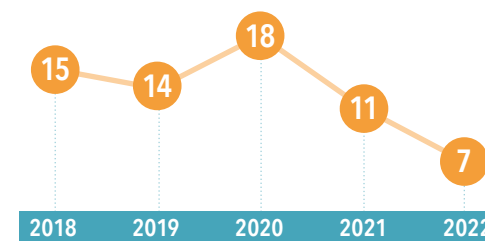
Sportello informativo di promozione cooperativa

Legacoop FVG accompagna e supporta il percorso di costituzione di nuove cooperative attraverso un servizio che fornisce valutazioni sulla sostenibilità dell'iniziativa imprenditoriale proposta, informazioni rispetto alla specificità cooperativa in materia fiscale, societaria e

lavoristica, affiancamento nella fase di costituzione, redazione dello statuto, del regolamento interno e del business plan. Fornisce, inoltre, informazioni su contributi, strumenti finanziari agevolati e di sistema, mettendo all'occorrenza in contatto le startup cooperative con realtà già esistenti ed operanti nel medesimo settore o in settori di interesse reciproco.

<https://www.legacoopfvg.it/cosa-facciamo/promozione/>
<https://www.legacoopfvg.it/fare-cooperativa/>

Consulenze su idee di impresa cooperativa



Workers Buyout

Legacoop FVG è da sempre impegnata nella costituzione di nuove cooperative anche attraverso la promozione di **Workers Buyout**, ovvero imprese che rinascono in forma cooperativa da situazioni di crisi o prefallimentari grazie all'impegno e al coinvolgimento dei lavoratori che versano come capitale sociale l'anticipazione degli ammortizzatori sociali o il TFR. È una esperienza virtuosa, che ha registrato casi clamorosi in Italia (sia occupazionali che mediatici) e che viene sostenuto attraverso l'intervento degli strumenti di sistema di Legacoop. La nascita di WBO consente, infatti, di salvaguardare i redditi, l'occupazione, le competenze e le conoscenze, contribuendo a non disperdere un patrimonio rilevante per il territorio e la comunità in cui insistono, consentendo contestualmente allo Stato di trarre vantaggio sociale ed economico dal buon esito di queste operazioni. Per diffondere questo modello e garantirne il successo, Legacoop FVG fornisce il proprio sostegno formativo per l'acquisizione di competenze tecniche e gestionali, il supporto alla costituzione e

all'accompagnamento della cooperativa, soluzioni per eventuali problematiche connesse all'anticipazione dei fondi e alle relazioni con gli strumenti di sistema.

Nodo PICO

Legacoop nazionale ha costituito la Fondazione PICO, il Digital Innovation Hub al servizio delle cooperative italiane nella gestione del processo di innovazione e trasformazione digitale attraverso la valorizzazione della specificità cooperativa, accompagnando e supportando le cooperative nella trasformazione digitale generata da Industria 4.0.

La Fondazione PICO, in tale funzione di Digital Innovation Hub Cooperativo, sviluppa un network nazionale basato sulla realizzazione di una rete di Punti di Innovazione Cooperativa (Rete PICO) articolati in Nodi territoriali riconosciuti dalle strutture regionali di Legacoop e promossi da enti pubblici o privati del territorio rappresentativi della realtà cooperativa.

Legacoop FVG, tra la fine del 2022 e l'inizio 2023, ha attivato un Nodo Territoriale PICO ed ha stipulato una convenzione con una società insieme alla quale raggiungere l'obiettivo di informare, sensibilizzare e supportare le associate del Friuli Venezia Giulia nei processi di transizione digitale, anche diffondendo e facilitando l'interscambio delle esperienze e buone prassi.

Comunità Energetiche cooperative

Il percorso sulle Comunità Energetiche Rinnovabili ha visto Legacoop FVG svolgere in questo 2022 un ruolo da assoluto attore protagonista sulla scena italiana, che vede però il Paese ancora molto indietro rispetto all'attuazione della Direttiva REDII del 2018. È stato un anno di preparazione per attrezzarsi a fare sistema: non solo Legacoop FVG dovrà dotarsi di nuove competenze specifiche, ma ancora più importante sarà riuscire a trasmettere a livello nazionale tutto il know-how ed il percorso fin qui intrapreso, per affermare definitivamente il ruolo chiave che il mondo cooperativo è chiamato a giocare per i prossimi anni a venire, in ottica di innovazione sociale, inclusività, lotta alla povertà energetica delle nascenti Comunità Energetiche e di creazione di nuove filiere produttive di natura cooperativa. Un anno di attesa il 2022 di quel decreto attuativo che doveva essere presentato entro giugno 2022 ma che a fine anno non ha ancora visto la luce, un sblocco che si

presume arriverà solo nel 2023. Da quel momento in poi sarà necessario ridurre quel gap accumulato che ci separa dalle milestone del PNRR sulla transizione energetica previsti dall'Europa, fino al target intermedio di Giugno 2026, nel quale Legacoop FVG sarà chiamata ad una prova di maturità per la quale si è dimostrata già pronta e, soprattutto, prima in Italia per temi e modelli resi operativi.

Cooperative di Comunità

Le **cooperative di Comunità** sono un fenomeno che sta trovando sempre maggiore spazio nel panorama nazionale, catturando l'attenzione del mondo accademico, dei media e soprattutto delle Istituzioni, sia nazionali (MiSE e Parlamento) che quelle locali (Regioni e Comuni), che intravedono in questo strumento imprenditoriale una opportunità per promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile in particolare nelle aree marginali e vulnerabili. Le cooperative di Comunità sono ad oggi imprese fragili economicamente che necessitano di strumenti efficaci che sostengano il loro operato e che diano la possibilità di crescere e rafforzarsi. Sono imprese intersettoriali (turismo, cultura, agroalimentare, servizi, sociale, utenza) e per questo motivo sono cooperative con scambi mutualistici plurimi (lavoro, utenza, imprenditori). Le cooperative di Comunità hanno una forte base territoriale, la loro operatività è limitata ad un ambito territoriale circoscritto e la propria base associativa è fortemente connessa ad essa attraverso un interesse diretto (residenti o domiciliati) o indiretto (persone che a diverso titolo hanno un interesse di qualsivoglia natura in quella comunità). Legacoop FVG si è da tempo attivata per la promozione e l'approvazione di una legge regionale sulle cooperative di comunità, proponendo una bozza di legge a firma ACI FVG alla Regione. L'obiettivo è avere una norma di promozione delle cooperative di Comunità che consenta di identificare e rendere pienamente operativo un modello di impresa democratica e partecipata, che favorisca lo sviluppo sostenibile di tutti i territori in maniera partecipata e inclusiva e che si ponga come punto di riferimento degli enti locali nella definizione di politiche di sviluppo intorno ai beni comuni.

4.2 Promozione e diffusione di valori e principi cooperativi

Legacoop FVG si impegna nella promozione e nella diffusione di valori e principi cooperativi. Nel farlo, investe particolare attenzione nel rapporto con le nuove generazioni e con gli studenti al fine di sensibilizzarli ai valori cooperativi e all'eticità del lavoro cooperativo come futuro sviluppo per imprese socialmente responsabili in una cornice di cittadinanza consapevole.

Concentrare questo tipo di attività nei luoghi istituzionali dell'istruzione e della formazione, permette di favorire la nascita di imprese cooperative tra giovani e di rispondere alla crescente necessità di una sempre maggiore integrazione tra il sistema scolastico/formativo e quello imprenditoriale.

In particolare, per favorire l'incontro della scuola con il mondo del lavoro, giovani e impresa, Legacoop FVG sviluppa e realizza percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Si tratta di percorsi e progetti che:

- promuovono la conoscenza del modello di impresa cooperativa e trasferiscono alle nuove generazioni competenze imprenditoriali stimolando un atteggiamento imprenditivo
- favoriscono l'integrazione tra il sistema dell'istruzione/formazione e il mondo del lavoro, stimolando i giovani a diventare coprotagonisti del proprio progetto di vita

Insieme si imprende

Sviluppo di un percorso di PCTO con l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Vincenzo Manzini, che ha coinvolto due classi quarte, coinvolgendo 26 allievi nell'attività dal titolo: San Daniele... Un'esperienza da vivere. Realizzazione di un piano di marketing per la promozione di un progetto di turismo sostenibile per la città di San Daniele. L'attività ha visto la collaborazione della cooperativa sociale Cramars e del Comune di San Daniele del Friuli.

Dialoghi Festival Itinerante della Conoscenza

Prosegue la collaborazione con il Festival Itinerante della Conoscenza **dialoghi** con la conferenza dal titolo Smart City: Città e territori sostenibili, intelligenti e inclusivi. Quello delle città Smart è infatti, secondo l'ONU, uno degli obiettivi per i prossimi anni, legato a un cambio di concezione nel funzionamento sociale ed economico delle città: renderle più sicure e farle progredire in modo sostenibile e inclusivo.

vicino/lontano Mont

Tra fine '800 e inizio '900 la Carnia ha generato esperienze innovative nel campo della cooperazione - Coopca, Secab -, del credito - Casse Rurali - e dell'agricoltura - Latterie sociali e turnarie. Realtà che, sopravvissute a due conflitti mondiali, hanno attraversato il secolo scorso. A volte si sono evolute ma in alcuni casi sono scomparse, anche rovinosamente. Un incontro che ha promosso un dialogo tra epoche diverse, per cercare soluzioni all'abbandono dei territori in un mondo in veloce trasformazione. Hanno guidato l'incontro la vice Presidente della cooperativa sociale Cramars e il Presidente di Legacoopsociali FVG.

Rete della legalità

La collaborazione nel 2022 ha visto la realizzazione del sito www.ilpiaceredellalegalita.it affidata alla Cooperativa Altre Forme. Il sito contiene una videoteca online che raccoglie le testimonianze sulla legalità portate dagli ospiti che sono intervenuti in Regione nell'ultimo decennio. Gli studenti che hanno aderito al progetto, sono stati coinvolti nella scrittura dei testi, nella raccolta dei video e nell'aggiornamento continuo. Il progetto si è posto l'obiettivo di fornire uno strumento conoscitivo, didattico e di educazione civica disponibile a tutte le scuole regionali ed extraregionali.

Giornata Mondiale del Gioco

Nel gioco il bambino sviluppa le potenzialità intellettive, affettive e relazionali entrando in relazione coi suoi coetanei e sviluppa la sua personalità. Proprio per questo, per promuovere il diritto al gioco, più di vent'anni fa l'ONU ha istituito la Giornata Internazionale del Gioco. Anche nel 2022 Legacoop FVG e tre cooperative associate hanno animato la *piazza della cooperazione* sotto la Loggia di San Giovanni in Piazza Libertà a Udine, con 8 laboratori sul tema della pace.



5

Vigilanza



5.1 Le attività di revisione

Si tratta dell'attività istituzionale più importante di Legacoop FVG, svolta ai sensi dell'art. 45 della Costituzione, delle norme vigenti ed in particolare delle norme della Regione FVG a statuto speciale. L'obiettivo non è solo quello di verifica e controllo (sulla natura mutualistica delle cooperative, sulla consistenza dello stato patrimoniale con l'acquisizione di bilanci e relazioni, sui regolamenti adottati e sulla correttezza dei rapporti di lavoro), ma soprattutto quello di un contatto costruttivo di interscambio tra associate ed Associazione, quale strumento utile alla crescita della cooperativa, al miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna e della promozione dei valori e dei principi fondanti della cooperazione.

Attraverso il servizio di vigilanza, Legacoop FVG fornisce alle cooperative associate strumenti utili allo sviluppo e alla crescita.

12 Revisori incaricati da Legacoop FVG nel 2022 di cui:

- › 6 funzionari legacoop
- › 3 collaboratori esterni
- › 3 professionisti

48 enti (45 cooperative e 3 srl/SpA alla data di stampa) che in FVG aderiscono a più centrali di cui:

- › 29 revisionate alternativamente da una delle Associazioni di appartenenza.

Numero verbali redatti e inoltrati al Servizio Cooperazione della Direzione Regionale

Verbali	2018	2019	2020	2021	2022
Biennali	45	39	50	37	42
Coop. sociali	38	35	39	36	37
Partecipate o grandi dimensioni	9	11	8	9	9
Totale	92	85	97	82	88

Numero verbali conclusi con proposte di provvedimenti

Proposte	2018	2019	2020	2021	2022
Liquidazioni coatte	2		2		
Diffide	6	5	2	2	7
Spostamento di settore					
Scioglimento d'ufficio	1			1	
Commissariamento					
Sostituzione liquidatore					
Mancata revisione					
Regolari	83	80	93	79	81



6

Rappresentanza
e rapporti con
le istituzioni



Legacoop FVG è portavoce di istanze legate non solo allo sviluppo ed alla tutela delle cooperative, ma anche alla crescita territoriale e sociale nel suo complesso. La sensibilità verso lo sviluppo sostenibile orienta l'agire associativo al fine di armonizzare le finalità e le azioni delle imprese con quelle delle comunità. Tra l'Associazione, le istituzioni, la cittadinanza e il territorio esiste,

pertanto, un rapporto diretto di collaborazione e confronto. A livello regionale l'attività di rappresentanza si concretizza anche attraverso la partecipazione a tavoli di lavoro per il confronto e la condivisione di iniziative che coinvolgono direttamente o indirettamente le cooperative del territorio.

6.1 Rapporti con la Regione e le autonomie locali

Legacoop FVG è presente nei tavoli di concertazione dell'Amministrazione regionale e viene chiamata per consultazioni operative su diversi temi.

Comitati istituzionali

- Commissione regionale per la Cooperazione (Direzione Centrale Patrimonio, Demanio, Servizi generali) – Servizio Cooperazione
- Osservatori provinciali per il lavoro in cooperativa (TS/GO e UD/PN)
- Commissione regionale per il Lavoro
- Comitato di Sorveglianza PSR
- Comitato di Sorveglianza FSE
- Comitato di Sorveglianza POR FESR
- Comitato di Sorveglianza del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) RAFVG

- Comitato di Sorveglianza S3
- Camera di Commercio Venezia Giulia: consiglio camerale
- Camera di Commercio di Pordenone e Udine: commissione valutazione Premio, Lavoro e Progresso Economico
- Consulta internazionalizzazione
- Gruppi di lavoro della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG
- Forum regionale Terzo Settore
- Comitato regionale tecnico consultivo per la cooperazione sociale (art.12 L.R. 20/2006)
- Comitato Misto Paritetico regionale per la Cooperazione Sociale
- Commissione pesca compartimento marittimo di Trieste e Monfalcone
- Osservatorio regionale analisi dati agroalimentari SSR – Ers

- Centro Regionale Cooperazione nelle Scuole
- Comitato tecnico per aggiornamento prezzario regionale dei lavori pubblici

Tavoli di concertazione

- Concertazione sulle tematiche del lavoro
- Ammortizzatori sociali in deroga
- Formazione continua
- Programmazione e integrazione della formazione continua
- P.P.O. Pianificazione Periodica Operazioni (formazione) Legge Regionale 18/2005 (crisi, sicurezza, ammortizzatori sociali)
- Tavolo Verde
- Commissioni lavoro
- Tavolo appalti con ANCI FVG, CUC e ARCS
- Tavolo regionale coprogettazione PNRR
- Tavolo di internazionalizzazione
- La vigilanza: rapporti revisori/regione Legge Regionale 20/2006 e regolamenti attuativi
- Tavolo permanente RAFVG su Terzo Settore
- Tavolo sistema produttivo FVG
- Tavolo sulla formazione delle figure professionali in ambito socio-sanitario-educativo
- Tavolo sulle politiche attive del lavoro

Altre iniziative di dialogo e confronto

All'interno del **Tavolo di Concertazione organizzato dalla direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità** Legacoop FVG ha partecipato ai lavori relativi a:

- Programma Attuativo Regionale del Programma di Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (PAR GOL)
- programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia
- Intesa relativa alla concessione del trattamento di mobilità in deroga per le lavoratrici e i lavoratori dell'area di crisi industriale complessa di Trieste

- Attività di coprogettazione con le aziende e recruiting day
- Dati del mercato del lavoro
- Esiti dell'analisi e del monitoraggio del tessuto imprenditoriale e dei fabbisogni di profili professionali nella Regione FVG
- Esiti occupazionali degli interventi formativi
- Disposizioni attuative per la formazione dell'Assistente di studio odontoiatrico (ASO)
- Informativa sull'approvazione del Programma FSE 2021-2027
- Aggiornamento dei Programmi Specifici dei PPO del POR FSE 2014-2020
- Regolamento incentivi PAL
- Raccolta del dato associativo per la rilevazione della rappresentatività per il biennio 2023/2025
- Decreto flussi – modalità di rilascio nulla osta previste dal "Decreto semplificazione"
- Programma delle iniziative per il consolidamento ed il miglioramento delle attività a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- Corsi di aggiornamento ASO

Nell'ambito della **Commissione Regionale per il Lavoro** (ricostituitasi nel 2018), Legacoop FVG è stata chiamata ad esprimere parere su: vari regolamenti (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici, incentivi PAL, accompagnamento intensivo alla ricollocazione di soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione); programmi e misure per il contrasto alla disoccupazione di lunga durata; progetti relativi ai contratti di formazione e lavoro; il *Masterplan collocamento mirato FVG 2021-2023*; l'occupazione delle persone con disabilità; *Criteri per la stipula delle convenzioni di cui all'art. 14 del DL 276/2013* (modificata DGR 543/2018).

Legacoop FVG ha inoltre portato il proprio contributo all'interno del **Comitato di Sorveglianza sul Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014/2020** (Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione del Friuli-Venezia Giulia).

A maggio 2022, il Comitato ha discusso e deliberato su diversi argomenti, tra i quali:

- Approvazione - ai sensi dell'articolo 5, comma 2 bis, della legge regionale 18/2005 - di n. 1 progetto relativo a contratti di formazione e lavoro presentato dall'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina
- Aggiornamento dei dati sull'andamento del mercato del lavoro regionale a cura dell'Osservatorio del MdL
- Regolamento recante criteri e modalità di concessione degli interventi contributivi a valere sul fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'articolo 39 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Decreto del Presidente della Regione 15 dicembre 2020, n. 177
- Regolamento per la realizzazione delle iniziative di lavoro di pubblica utilità destinate ai lavori con disabilità in attuazione dell'articolo 8, comma 74 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45. Decreto del Presidente della Regione 7 agosto 2018, 165
- Regolamento PAL 2023
- Masterplan collocamento mirato Friuli Venezia Giulia 2021-2023
- Criteri per la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 276/2003

Gli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione

Nel corso del 2022 è proseguita regolarmente la partecipazione di Legacoop FVG ai lavori degli Osservatori Provinciali sulla Cooperazione: gli osservatori sono istituiti presso gli Ispettorati Territoriali del Lavoro tra il Ministero del Lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico assieme a Legacoop, Confcooperative, AGCI, CGIL, CISL, UIL al fine di controllare e contrastare il fenomeno della cooperazione "spuria" e delle imprese irregolari e la loro proliferazione e di fornire elementi utili ad indirizzare efficacemente l'attività ispettiva.

L'attività ispettiva è incentrata sulla verifica della corretta gestione dei rapporti di lavoro e volta ad accertare eventuali irregolarità in materia prevenzionistica e contributiva, di concerto con INPS e INAIL. I componenti dell'Osservatorio contribuiscono all'attività, fornendo ogni indicazione utile all'azione di contrasto dei fenomeni di illegalità anche a mezzo di segnalazioni specifiche dei fenomeni distorsivi del mercato, oltre che con la condizione di informazioni e banche dati.

La Commissione Regionale per la Cooperazione

La Commissione Regionale per la Cooperazione, prevista dalla L.R. 27/07, è un organismo consultivo dell'amministrazione regionale in materia di cooperazione istituito presso la Direzione Regionale competente in materia di vigilanza sulla cooperazione.

Nel 2022 facevano parte della Commissione 3 rappresentanti di Legacoop FVG (Alessio Di Dio, Federica Visentin e Ornella Lorenzoni).

Nel 2022 si sono tenute 3 riunioni della commissione (23 febbraio, 12 maggio, 26 ottobre).

6.2 Relazioni sindacali e tematiche occupazionali

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di supporto alle cooperative la stipula accordi di secondo livello.

È proseguita, inoltre, l'adesione all'*Accordo sull'erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili con tassazione agevolata* stipulato il 01.10.2018 dalle Centrali cooperative regionali Legacoop, Confcooperative e AGCI con le sigle sindacali CGIL, CISL e UIL. L'accordo prevede l'applicazione di un'aliquota fiscale ridotta al 10% sull'erogazione dei premi di risultato e la partecipazione agli utili delle imprese in relazione a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione ed efficienza organizzativa. L'intesa è rivolta ai circa 30.000 lavoratori impiegati nelle quasi 1.000 cooperative regionali, indipendentemente dal CCNL di riferimento applicato o dalle intese aziendali.

6.3 Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg ha un ruolo importante nel contribuire al funzionamento del Comitato misto Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale, di cui ha la presidenza pro tempore. Il C.P.R. è un organismo bilaterale previsto dal C.C.N.L. del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL e UIL-FPL.

Il Comitato ha funzioni di contrattazione integrativa grazie alle relazioni tra le parti sociali e di verifica dello stato del settore con Osservatorio sugli Appalti.

L'Osservatorio, l'unico operante nella realtà regionale ed a totale carico volontaristico delle parti sociali, è attivo da decenni. Costituisce una buona prassi nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, a favore degli operatori del settore e delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali ed efficaci effetti sulle buone pratiche negli affidamenti del settore. Il comitato svolge inoltre un ruolo fondamentale nel dialogo con le imprese che presentano un piano di crisi ai sensi della L. 142/2001.

6.4 Tavolo di concertazione Fon.Coop

A gennaio 2018 le Centrali cooperative congiuntamente alle OO.SS. hanno costituito il *Tavolo di Concertazione* finalizzato alla validazione e al monitoraggio dei piani formativi a valere su Fon.Coop.

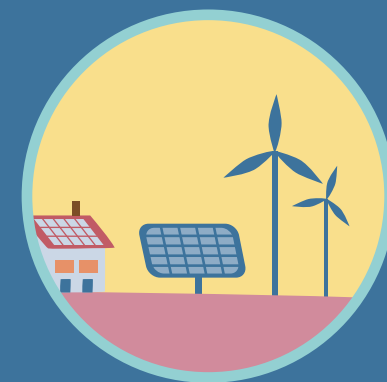
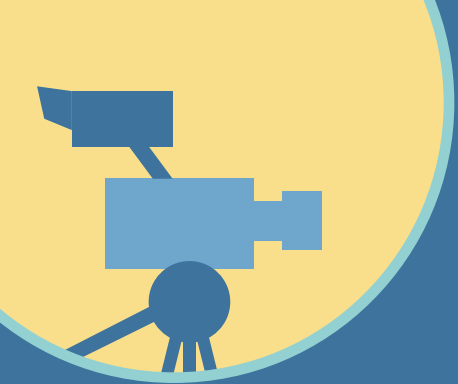
Ulteriore obiettivo del *Tavolo* è quello di contribuire alla diffusione della cultura della legalità, del contrasto alle molestie sui posti di lavoro, delle politiche di conciliazione e di welfare.

Nel 2022 si è riunito 5 volte per la validazione dei piani formativi presentati dalle cooperative, organizzando, in collaborazione con Fon.Coop 3 webinar per la presentazione degli avvisi 50, 52 e 53 di Fon.Coop.



7

Attività
settoriali



7. Attività settoriali

Legacoop FVG si impegna fortemente nel perseguire politiche di filiera, anche intersettoriali, favorendo gli scambi, la creazione di alleanze ed il coordinamento tra società, altre Associazioni imprenditoriali ed Enti vari, a tutti i livelli. Le attività progettuali, pertanto, riguardano spesso più settori e comparti produttivi. Da ciò, si è ritenuto opportuno riservare uno spazio dedicato ai progetti intersettoriali svolti nel 2022 dopo i paragrafi dedicati alle iniziative proprie dei singoli settori.



7.1 Settore Agroalimentare e forestale

Suddivisione Cooperative per comparti



Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

21 cooperative con sede in regione
(di cui 2 in liquidazione)

2 Srl/SpA partecipate da cooperative

1 cooperativa con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci circoscritti al territorio regionale



Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	308.426.315	14,08%	512	0,79%	6.215	1,44%
2021	270.349.634	12,72%	508	-5,40%	6.127	0,18%
2020	239.846.637	4,21%	537	2,48%	6.116	0,99%
2019	230.160.967	-4,21%	524	1,95%	6.056	0,61%
2018	240.273.270		514		6.019	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	5.055.550	-295.630	8.451.580	94.014	38.071.769	50.465.957	9,81%
2021	3.255.597	-138.079	8.518.992	119.165	35.295.772	45.959.104	7,00%
2020	2.597.839	-287.306	8.501.659	142.594	31.997.990	42.952.776	5,96%
2019	1.002.461	-294.120	8.434.910	114.394	31.280.210	40.537.855	-1,40%
2018	862.421	-581.766	8.526.179	155.069	31.015.485	39.977.388	

Commento all'andamento delle cooperative del settore

L'andamento complessivo del settore risente della composizione di un ristretto numero di imprese con la compresenza di imprese piccole e micro con imprese di grandi e medie dimensioni, dove i dati di queste ultime influiscono fortemente sul dato complessivo.

Il **valore della produzione** del settore agro-alimentare e forestale registra un aumento del 14% sul 2021. Per tipologia di attività si rileva il seguente andamento: Conferimento - trasformazione - commercializzazione e vendita prodotti agricoli +31%; comparto florovivaistico e di produzione agricola: +8%; comparto forestale: -6,4%; comparto zootecnia: -15%.

Il numero dei soci ha un andamento stabile, ed è pari a n. 6.215 nel 2022. Il numero degli addetti registra un lieve aumento ed è pari a n. 512.

Il patrimonio netto del settore in aggregato è aumentato del 9,81% e le riserve del 7,86%, indicando un sostanziale consolidamento della struttura patrimoniale delle cooperative del settore.

Nel corso del 2022 diverse imprese hanno realizzato significative operazioni di ristrutturazione del debito, che hanno portato a notevoli miglioramenti degli indici di equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda il conto economico delle cooperative del settore si rileva un sostanziale complessivo aumento degli utili e alcune ristrutturazioni aziendali.

Dimensione delle cooperative del settore agro-alimentare e forestale

9% valore della produzione > 50 Mln €
9% valore della produzione > 10 Mln €
18% valore della produzione > 2 Mln €
5% valore della produzione > 1 Mln €
27% valore della produzione > 200 mila €
32% valore della produzione < 200 mila €

Progetti e attività realizzate

Attività di rappresentanza

L'Associazione ha svolto attività di rappresentanza presso le istituzioni con l'organizzazione di riunioni la partecipazione ad incontri e tavoli di confronto.

Sono stati realizzati incontri con le cooperative associate e con altre associazioni professionali e di categoria del settore, per raccogliere e coordinare le istanze delle imprese e per elaborare strategie di sviluppo.

L'Associazione ha partecipato a incontri con l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Forestali e Ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia; ha realizzato incontri con i rappresentanti delle associazioni professionali e di categoria del settore agroalimentare e forestale regionale; ha partecipato ad incontri organizzati da Legacoop Agroalimentare nazionale e ACI Alleanza delle Cooperative Italiane per il settore agroalimentare e forestale.

Attività per lo sviluppo del mercato regionale

Legacoop FVG ha collaborato alle attività di organizzazione della rete di imprese Filiera Qualità FVG, che ha lo scopo di valorizzare le attività delle singole imprese coinvolte, integrare le rispettive attività in filiera, ottimizzare i costi distributivi e di fornitura, accentrare e/o riorganizzare processi aziendali e logistici, perseguire la sostenibilità.

Obiettivo di questa rete è lo sviluppo del mercato domestico regionale per le imprese aderenti, in particolare del canale della ristorazione collettiva, oltre che di altri canali distributivi. Lo strumento con cui raggiungere tale obiettivo è una aggregazione di imprese che ha lo scopo di valorizzare la caratteristica "locale" dei prodotti e di realizzare economie di scala e sinergie, al fine di migliorare la gestione e le condizioni dell'offerta rispetto a quelle delle singole imprese.

L'Associazione ha affiancato e supportato le imprese della rete nei rapporti con le imprese della ristorazione collettiva, nelle relazioni con enti e istituzioni, nell'organizzazione dell'operatività, nel coordinamento delle relazioni tra le imprese aderenti.

L'Associazione ha stimolato e coordinato relazioni tra le imprese di produzione e le imprese della grande distribuzione, al fine di facilitare la conoscenza dei prodotti locali e l'ampliamento del mercato regionale.

Attività per lo sviluppo di filiere regionali

Legacoop ha partecipato come partner al progetto Canap@oil, insieme a Università di Udine, cinque aziende agricole, un Consorzio, tre associazioni di categoria. Il progetto intende rispondere all'interesse di molti operatori che vedono nella canapa industriale una potenziale alternativa alle tradizionali colture della regione, quali mais e soia in particolare, che hanno un rilevante impatto sull'ambiente e una progressiva erosione dei ricavi economici. È co-finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, per promuovere l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, attraverso la collaborazione tra istituzioni di ricerca e aziende del territorio.

L'Associazione ha collaborato alla costituzione e realizzazione di una filiera di farina 100% friulana, promossa da Coop Alleanza 3.0, composta da cooperative associate e anche da altre imprese. Legacoop FVG ha coordinato e stimolato incontri e confronti tra le imprese per definire gli accordi di fornitura e mantenere condizioni di equilibrio per tutti i soggetti della filiera.

Promozione e assistenza

È stata svolta attività di promozione dell'attività delle cooperative associate favorendo e facilitando i rapporti con altre imprese, anche esterne.

Sono state svolte attività specifiche a supporto e in affiancamento alle imprese di piccole dimensioni per la realizzazione di progetti finanziati da fondi regionali.

Attività informative

È stata svolta una attività informativa continuativa alle imprese associate in merito alle norme di legge riguardante il settore, ai bandi per l'erogazione di contributi nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale della Politica Agricola Comune (PAC), e degli altri bandi regionali e nazionali a sostegno delle imprese agricole e di trasformazione.

Sono state divulgate agli associati informazioni relative a seminari e corsi di formazione.

7.2 Settore Ittico

Suddivisione Cooperative per comparti



Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

6 cooperative con sede in Regione
(di cui 2 in liquidazione)

4 Srl/SpA partecipate da cooperative
(di cui 1 in liquidazione giudiziale)



Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	1.172.796	-24,80%	10	11,11%	6.215	7,32%
2021	1.559.511	60,59%	9	12,50%	6.127	-20,39%
2020	971.089	-83,42%	8	-57,89%	6.116	5,10%
2019	5.857.783	-75,45%	19	-55,81%	6.056	-3,92%
2018	23.862.616		43		6.019	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	21.668	-4.048	143.022	15.374	38.071.769	294.572	6,43
2021	22.490	-3.006	94.531	23.347	35.295.772	276.772	64,18%
2020	9.878	-3.264	106.532	8.507	31.997.990	168.578	-101,85%
2019	15.445	-13.980.741	2.911.093	8.386	31.280.210	-9.135.474	-327,45%
2018	50.015	0	2.031.853	6.973	31.015.485	4.016.529	

Commento all'andamento delle cooperative del settore

Nel corso del 2022 pescatori e acquacoltori professionali hanno affrontato molteplici problemi e ricercato soluzioni finalizzate a proseguire l'attività, pur in presenza di margini economici sempre più ristretti. I costi di produzione sono incrementati anche a causa delle conseguenze degli eventi bellici che, peraltro, hanno influito anche sulla richiesta di prodotti da parte del mercato, fortemente condizionato dalla capacità di acquisto dei consumatori.

Dopo la pandemia, questi ulteriori elementi negativi hanno creato un profondo indice di sfiducia da parte degli addetti e delle imprese che, in alcuni casi, hanno richiesto all'associazione di intervenire presso le Istituzioni per valutare interventi finalizzati alla dismissione dell'attività.

Forti criticità sono anche legate all'evoluzione ambientale derivante dai cambiamenti climatici: carenza di nutrienti nelle acque lagunari e marine, eventi meteorologici estremi, innalzamento delle temperature, che comportano l'invasione di specie alloctone, spesso no-

cive, hanno portato ad un significativo depauperamento di specie autoctone, come la vongola.

L'associazione si è quindi attivata per supportare le aziende e gli operatori nella ricerca di soluzioni, opportunità e finanziamenti volti a mantenere la continuità aziendale, a diversificare l'attività, a limitare l'impatto socio-economico su famiglie e imprese.

Progetti e attività realizzate

PROGETTO SICUREZZA ALIMENTARE MOLLUSCHI BIVALVI

È proseguita la realizzazione delle attività previste dal progetto pluriennale in materia di sicurezza alimentare dei molluschi bivalvi, finanziato dal fondo FEAMP attraverso il Gruppo di Azione Costiera del FVG e gestito da una ATS costituita da associazioni, cooperative e consorzi che operano all'interno del settore e di cui Legacoop FVG è capofila. Il fulcro del progetto è rappresentato dal **CTI** (Centro Tecnico Informativo), che coordina tutte le attività di autocontrollo dei produttori che si affiancano ai controlli

ufficiali delle Autorità sanitarie, gestendo il flusso di informazioni relative ai riscontri analitici sul prodotto, in collaborazione con le autorità di controllo e gli operatori del settore alimentare.

Nel corso del 2022 è proseguito il confronto con gli operatori del settore finalizzato alla revisione del "Protocollo di Intesa per la gestione di attività ai fini della sicurezza alimentare" dei molluschi bivalvi. Le proposte condivise tra tutti i soggetti coinvolti sono state raccolte e organizzate dal CTI e successivamente trasmesse al Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria della Regione FVG. Il testo del protocollo così modificato è stato in seguito approvato con Delibera di Giunta regionale in data 5 agosto 2022.

Il CTI ha inoltre contribuito, raccogliendo le indicazioni degli operatori, alle proposte di revisione e modifica delle zone classificate per la raccolta e stabulazione dei molluschi bivalvi nell'arco costiero del FVG. Nell'ambito della rassegna Olio Capitale, ha organizzato, in collaborazione con ARIES, un convegno dal titolo "Gestione delle acque e profili produttivi, ambientali e sanitari nei settori dell'acquacoltura e della pesca" e ha contribuito alla redazione di un video divulgativo e promozionale per la valorizzazione del prodotto locale, con particolare riferimento ai molluschi bivalvi e alle attività di sicurezza alimentare promosse dal CTI.

Sono proseguite le attività di programmazione e coordinamento delle uscite in autocontrollo, comunicazione alle autorità competenti e agli operatori, raccolta dati e implementazione database, aggiornamento del sito web con la pubblicazione delle ordinanze in relazione a non conformità e altri documenti utili per produttori e consumatori.

La conclusione del progetto è prevista entro novembre 2023.

PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO DEL REGOLAMENTO REGIONALE PER LE ASSOCIAZIONI DELLA PESCA PROFESSIONALE

A seguito della sottoscrizione, nel 2021, di un protocollo d'intesa tra associazioni della pesca professionale e della pesca sportiva, promosso da Legacoop FVG, e finalizzato a regolamentare una corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse ittiche, l'associazione ha promosso una serie di incontri conoscitivi e formativi tra operatori della pesca professionale e della pesca sportiva. Gli approfondimenti sono stati realizzati grazie alla collaborazione con la FIPSAS regionale e la sezione di Trieste, la CP di Trieste, l'Ente Tutela Patrimonio Ittico, il Servizio Caccia e Risorse ittiche della Regione FVG, la Lega Navale Italiana, sezione di Monfalcone, e il Comune di S. Giorgio di Nogaro hanno riguardato diversi argomenti di rilievo, quali normative nazionali e regionali, taglie minime, controlli e sanzioni in acque lagunari e marine e in acque interne e approfondimenti in merito al sistema della pesca e dell'acquacoltura regionale.

È stato inoltre promosso un progetto di monitoraggio relativo alla mappatura dei banchi naturali di molluschi bivalvi in aree SIC e ZPS della Foce dell'Isonzo e Isola della Cona, realizzato nell'ambito del programma di attività in FVG da una cooperativa associata.

PROGETTO MISURA FEAMP 1.40 REGIONALE

Legacoop FVG ha fornito supporto alle cooperative associate, organizzate in forma di ATS, relativamente al progetto di mappatura e caratterizzazione della dieta di vongole e fasolari, finalizzato a migliorare la conoscenza dello stato della risorsa e delle caratteristiche ambientali che supportano la produttività dei molluschi bivalvi, anche al fine di favorire la definizione di piani di protezione e gestione sostenibile delle risorse disponibili. Durante tutto l'anno sono proseguiti i contatti con l'ente committente e con il capofila e le cooperative per definire l'operatività delle attività, con particolare riferimento alla suddivisione delle stazioni di prelievo, alla programmazione di massima delle uscite e la relativa ripartizione tra le cooperative associate all'ATS, alla frequenza dei campionamenti.

PROGETTI DI RESTOCKING DELLA VONGOLA

Il comparto vive da anni una situazione di grande difficoltà, dovuta principalmente all'evoluzione ambientale derivante dai cambiamenti climatici e all'invasione di specie aliene. In questo contesto, si sono verificati diversi eventi di moria, che hanno comportato una quasi totale estinzione della risorsa *Chamelea g.* dagli areali del Compartimento marittimo di Monfalcone. Sono stati quindi avviati due progetti di ripopolamento produttivo, finanziati dal Ministero e dalla Regione, che prevedevano il prelievo della specie in Veneto e la reimmissione nella nostra Regione. A questo proposito sono stati coinvolti i consorzi molluschi del Veneto per l'identificazione dei siti donatori, il prelievo e il trasporto degli esemplari in FVG. Nel progetto sono inoltre coinvolti il MIPAAF, ERSA, ARPA FVG, Aziende Sanitarie, cooperative di ricerca.

Nel corso del 2023 sono state valutate azioni con riferimento ai primi risultati dei progetti di restocking, sulla base delle relazioni a cura dell'istituto scientifico incaricato, e sono stati in seguito avviati confronti con l'ente regionale deputato alla gestione degli aspetti burocratici, amministrativi e scientifici.



7.3 Settore Consumo

Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

12 cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in Regione (di cui 2 in liquidazione)

2 cooperative con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG

Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	861.694.210	131,50%	2.132	-0,37%	191.191	0,40%
2021	372.221.256	-4,46%	2.140	1,86%	190.426	-5,78%
2020	389.604.986	4,87%	2.101	-4,06%	202.100	4,79%
2019	371.508.893	6,86%	2.190	15,57%	192.867	0,48%
2018	347.643.814		1.895		191.951	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	182.666	-926.463	1.478.666	0	29.553.832	30.288.700	-2,50%
2021	1.152.673	-381.303	1.437.850	0	28.860.171	31.066.351	2,43%
2020	900.701	-166.933	1.423.476	0	28.173.002	30.330.246	2,29%
2019	636.416	-27.437	1.415.128	0	27.628.134	29.652.241	1,74%
2018	334.886	-227.301	1.466.227	0	27.571.971	29.145.783	

Nella prima tabella ritroviamo i dati riferiti al valore della produzione, soci e addetti espressi dai punti di vendita regionali delle imprese associate, comprensivi dei dati di Coop Alleanza 3.0 e Conad-CIA che hanno però sede legale fuori Regione. Nella seconda tabella sono elencati, invece, i risultati di esercizio e dati relativi a patrimonio e capitale sociale delle sole cooperative con sede legale in FVG.

Il settore presenta un incremento delle riserve e un trend di crescita del valore della produzione, esito dell'importante lavoro riorganizzativo su governance e management che ha interessato in particolare una delle due cooperative con sede fuori Regione, finalizzato a qualificare le politiche commerciali e quelle *core*. I soci invece rimangono stabili.

Dopo l'emergenza sanitaria, l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime (con conseguente rimbalzo dell'inflazione) hanno inciso notevolmente sul settore determinando un significativo incremento dei costi energetici che si è attestato in un *range* tra il 20% ed il 30% rispetto all'anno precedente.

Il settore, per quanto rappresentato da un numero non significativo di associate, esprime una rilevanza ed una centralità peculiare per il movimento cooperativo regionale. L'elevato numero di soci consumatori, l'ampia e capillare presenza di punti vendita insieme all'importante indotto generato ne fanno un attore di primo piano del sistema cooperativo regionale.

7.4 Settore Produzione & Servizi

Suddivisione Cooperative per comparti

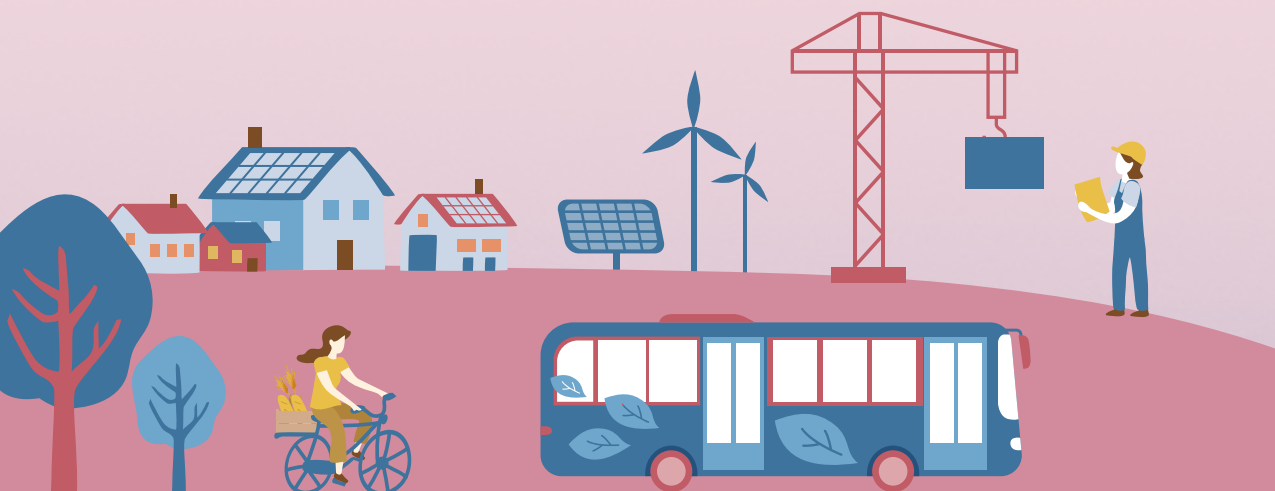


Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

41 cooperative con sede in Regione
(di cui 9 in liquidazione)

2 srl/spa partecipate da cooperative

3 cooperative con sede fuori Regione di cui sono disponibili i dati di addetti, soci e fatturato circoscritti al territorio regionale



Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	348.913.690	2,70%	7.009	-2,22%	3.944	-1,72%
2021	339.739.687	7,85%	7.168	-0,65%	4.013	-3,97%
2020	315.015.640	-5,30%	7.215	2,18%	4.179	-5,73%
2019	332.629.952	-8,93%	7.061	0,37%	4.433	2,97%
2018	365.261.337		7.035		4.305	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	4.511.562	-1.193.265	7.510.044	2.795.354	110.276.351	111.115.983	7,60%
2021	6.314.581	-1.395.760	7.795.373	3.101.896	101.369.858	103.268.273	7,61%
2020	11.883.662	-5.088.691	8.100.680	3.422.312	77.646.758	95.964.721	10,08%
2019	4.429.929	-6.914.904	8.232.654	3.537.729	77.891.091	87.175.499	-3,42%
2018	5.731.879	-3.200.842	8.586.117	3.549.170	75.597.470	90.263.794	

Commento all'andamento delle cooperative del settore

Dal 2020 in poi si evidenzia una ripresa significativa del valore della produzione, nel biennio post pandemico, con un incremento di circa il 12%. Anche il patrimonio netto nel periodo considerato è cresciuto di circa il 14% consolidando il settore nel suo complesso. Si assiste invece a una riduzione sia pur limitata, di addetti e soci, che è termometro della difficoltà a trovare manodopera, problema proprio dell'economia regionale.

Attività associativa

Si è svolta una intensa attività a favore delle associate per far fronte alle nuove emergenze, per mettere a disposizione strumenti di lavoro alle imprese adeguate alle difficoltà del mercato, oltre che creare occasioni di confronto per rafforzare reti e collaborazione tra cooperative di settori omogenei oppure trasversalmente per facilitare operazioni di filiera.

Le attività di formazione, approfondimento e proposta di servizi specifici sono stati spesso messi in atto in stretta collaborazione con Produzione & Servizi nazionale.

Ci sono stati ripetuti incontri da remoto sullo stato di avanzamento del Nuovo Codice degli Appalti; è stato condiviso con il settore agroalimentare e sociale una analisi delle nuove regole sull'appalto della ristorazione in FVG, per rendere al meglio i servizi che interessano le attività delle imprese della ristorazione in particolare. Produzione Servizi nazionale, insieme a Legacoop Emilia Romagna e Prometeia hanno messo a disposizione delle cooperative del settore una piattaforma gratuita per due anni in quanto supporto per aumentare la consapevolezza su costi energetici e commodity.

Si è provveduto all'elaborazione di un'analisi dettagliata sugli effettivi aumenti di costo, in percentuale, che hanno impattato sui cicli produttivi delle attività singole e aggregate della P&S, suddivisi per comparti, al fine di offrire, al mondo Legacoop e alla Regione FVG, che ha sollecitato le categorie sull'argomento, un quadro di riferimento analitico che potesse fare da supporto ad una analisi approfondita finalizzata alla ricerca di soluzioni adeguate per far fronte all'emergenza.

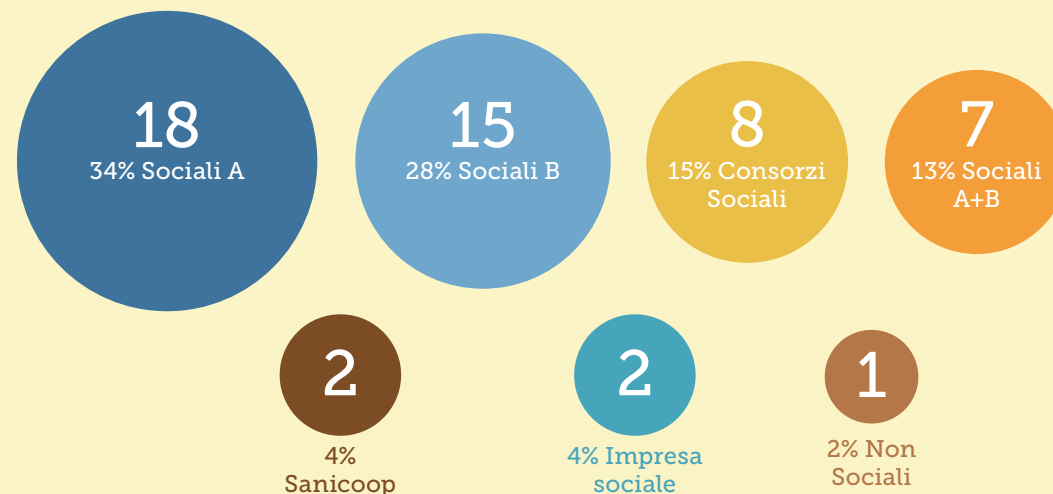
Per le imprese cooperative del nostro settore al di sopra dei due milioni di fatturato, indicativamente, è stato messo a disposizione delle cooperative lo strumento APPIA (Analisi e Previsioni dei Prezzi per gli Input Aziendali: questo il nome della piattaforma) al fine di migliorare le strategie di approvvigionamento e per rivedere e adeguare il "pricing", sugli andamenti tendenziali dei prezzi delle materie prime.

Il settore ha dato, inoltre, come sempre accaduto, un contributo fattivo allo sviluppo delle iniziative di promozione del mondo cooperativo, soprattutto nell'ambito della cooperazione di lavoro, intesa come occasione di impresa a disposizione soprattutto delle nuove esigenze dei giovani, in particolare con l'Università di Udine.



7.5 Settore Welfare/Sociale

Suddivisione Cooperative per comparti



Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

51 cooperative con sede in Regione
(di cui 3 in liquidazione)

2 imprese sociali

1 cooperativa con sede legale fuori Regione di cui sono disponibili i dati di addetti, soci e fatturato circoscritti al territorio regionale



Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	227.835.750	3,11%	6.681	1,58%	5.144	-1,55%
2021	220.963.868	11,04%	6.577	1,17%	5.225	-2,26%
2020	198.993.278	-8,33%	6.501	-0,79%	5.346	-4,31%
2019	217.083.012	4,90%	6.553	3,16%	5.587	3,52%
2018	206.936.505		6.352		5.397	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	3.198.414	-849.639	6.998.418	1.376.568	29.137.370	38.235.751	5,54%
2021	3.257.138	-1.137.870	6.616.201	1.264.400	26.628.313	36.229.234	5,77%
2020	1.809.491	-920.400	6.818.300	1.418.865	25.126.139	34.252.395	3,94%
2019	2.094.378	-589.639	6.722.530	1.499.507	23.227.764	32.954.546	5,78%
2018	3.056.441	-309.561	6.283.954	1.689.951	20.402.685	31.152.718	

Commento all'andamento delle cooperative del settore

Queste imprese, nel loro complesso, presentano dati significativi con un trend in miglioramento rispetto all'anno 2021, che ha rappresentato l'anno di svolta dopo l'evento pandemico.

In un'analisi pluriennale, nel periodo 2018 - 2022, il valore della produzione delle cooperative sociali associate ha un incremento del 10%, passando dai 206 milioni del 2018 ai 227 milioni del 2022. Nello specifico dei settori specifici (cooperazione di tipo A e B) e sempre nel periodo 2018 - 2022, da rilevare come la cooperazione di tipo B sia cresciuta del 16% mentre la cooperazione di tipo del 4%. Da rilevare l'incremento significativo anche del livello di patrimonializzazione del sistema con un + 23%, raggiungendo un valore di oltre i 38 milioni nel 2022; se è vero che questi incrementi sono frutto anche dell'effetto di fusioni tra imprese, è importante sottolineare come il comparto della cooperazione sociale presenta dati di patrimonializzazione significativi che forniscono un'importante stabilità, anche futura, al comparto.

Importante l'andamento del numero degli addetti che nel corso degli ultimi anni ha sempre segnato un graduale incremento: i dati del 2022 riportano un numero di addetti pari a 6.681 di cui il 77% sono soci, circa il 60% degli addetti è presente nella cooperazione di tipo A. Da evidenziare come il numero di addetti sia cresciuto del 5% nel periodo 2018 - 2022.

L'utile delle associate supera nel 2022 i 3 milioni, in linea con i dati del 2021 e del 2018, dopo le inevitabili criticità del periodo pandemico.

Una riflessione a parte merita la "cooperazione di servizio ai medici di medicina generale"; questo importante modello cooperativo è cresciuto, in termini di valore della produzione, del 384% tra il 2018 e il 2022. Questo dato è la dimostrazione della validità di un modello organizzativo che può rappresentare un importante elemento di efficientamento delle cure primarie, soprattutto nel periodo di attuazione del PNRR, e di garanzia della qualità delle cure dei cittadini da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, grazie anche all'utilizzo di adeguate risorse umane, tecnologiche e finanziarie.

Progetti e attività realizzate

Dialogo con la Pubbliche Amministrazioni

Nel corso dell'anno 2022 il dialogo con le Pubbliche Amministrazioni è proseguito, fortemente influenzato dall'evento bellico in Ucraina che ha determinato, per il sistema imprenditoriale italiano, un rilevante aumento dei costi delle materie prime.

Si è data continuità al confronto istituzionale con la Regione Friuli Venezia Giulia (in particolare l'Assessorato regionale alla salute, politiche sociali e disabilità e l'Assessorato regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia) e con l'ANCI FVG e Federsanità ANCI; si sono realizzati inoltre incontri su specifiche tematiche con le Aziende Sanitarie regionali e con gli Ambiti socioassistenziali territoriali.

Legacoopsociali ha partecipato a tavoli di confronto e alla definizione di specifici provvedimenti nelle seguenti aree di intervento:

- normative e a specifiche progettualità relative alle aree infanzia e minori, disabilità, politiche giovanili, anziani (residenze per anziani, domiciliarità comunitaria, invecchiamento attivo), servizi educativi e sociosanitari, formazione accreditata;
- normative in merito alla carenza di figure educative e socio-sanitarie;
- accesso delle imprese associate a specifiche forme di finanziamento previste dalla normativa nazionale e regionale;
- applicazione del Codice del Terzo Settore, nello specifico in relazione ai temi della coprogrammazione e della progettazione.

Nel corso del 2022 è proceduto il confronto con le PP.AA. e l'Amministrazione regionale anche in riferimento alle modalità di affidamento di servizi alle imprese sociali, in particolare si è data continuità all'interlocuzione con la centrale degli acquisti della sanità regionale (Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - A.R.C.S.) e con la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.). Ciò ha portato a

consolidare le procedure di affidamento riservato sottosoglia comunitaria e, sopra soglia comunitaria, a realizzare nuove procedure di affidamento, inclusive di clausola sociale volta all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e disabili. Al centro delle riflessioni poste da Legacoopsociali vi sono state nello specifico due aspetti:

- l'art. 112 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016), che permette di promuovere gare riservate alle cooperative sociali di inserimento lavorativo sopra soglia comunitaria; tale norma ha trovato per la prima volta applicazione proprio nella nostra Regione, nel caso della multiutility ISA di Gorizia, e successivamente sia a Venezia che a Trieste, nelle rispettive multiutility;
- le norme su coprogrammazione e progettazione contenute nel nuovo Codice del Terzo Settore (art. 55 DLgs 117/2017)

Nel corso dell'ultimo biennio le associazioni della cooperazione sociale hanno sviluppato un processo di elaborazione comune, in questi campi, sia con COMPA FVG, il Centro di competenza per la Pubblica Amministrazione di ANCI FVG, sia con gli Assessorati alle autonomie locali e alla salute, oltre che con il COMPA FVG.

Vista la complessità, politica e tecnica, dei temi, nel corso del 2022 Legacoopsociali ha dato avvio con le cooperative associate a una riflessione critica sugli strumenti legati all'"amministrazione condivisa"; la condivisione con le imprese associate si è declinata nel corso del 2023 nel progetto "Linee guida per un welfare collaborativo" che ha visto, in qualità di consulente, il prof. Luca Fazzi dell'Università di Trento.

Nel corso del 2022 Legacoopsociali è stata inoltre coinvolta inoltre nella discussione relativa alla Legge delega al Governo in materia di contratti pubblici, L. n. 78/2022, l'approvazione della quale rappresenta un specifico traguardo del PNRR da conseguire entro il 30 giugno 2022. L'intervento ha riguardato nello specifico le modalità di riconoscimento del rinnovo dei C.C.N.L. all'interno dei contratti con la P.A..

Riqualficazione del personale del settore sociosanitario ed educativo

Il sistema delle professioni sociosanitarie presenta una situazione emergenziale, dettata da molteplici variabili:

- le criticità del sistema non sono recenti, il Covid-19 ha soltanto contribuito ad accelerare il processo in essere da anni
- si assiste a continue migrazioni interne al settore pubblico e tra quello pubblico e del privato/privato sociale
- è in corso da anni una crisi di vocazione delle professioni di cura

All'interno di questo scenario emergenziale, Legacoopsociali FVG, unitamente alle altre associazioni cooperative, ha dedicato nell'ultimo quadriennio particolare impegno all'applicazione della "Legge lori", che a partire dal 1 gennaio 2018, ha permesso l'avvio di un consistente processo di regolarizzazione e riqualficazione del personale educativo e di operatori coinvolti nell'attività riabilitativa.

Altra attività che ha impegnato intensamente Legacoopsociali, insieme alle altre associazioni dell'ACI-Cooperative Sociali, è quella volta al rafforzamento dei percorsi formativi degli O.S.S. (operatori socio-sanitari), grazie anche al tavolo regionale con l'Assessorato alla Salute e l'Assessorato al Lavoro che ha permesso di raggiungere il superamento dell'insufficiente programmazione dei corsi per nuovi OSS e anche per OSS Complementari, al di sotto dei fabbisogni aggravati dall'emergenza pandemica e dai concorsi pubblici.

Nel corso dell'ultimo triennio si è ulteriormente aggravata la carenza di infermieri e educatori, figure professionali fondamentali all'interno della filiera dell'integrazione sociosanitaria; viste le criticità attuali le associazioni della cooperazione sociale hanno promosso un progetto di ricerca, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzato con la consulenza di IRES FVG, dal titolo ricerca "Le risorse umane della cooperazione sociale nel sistema del welfare regionale" con l'obiettivo di mappare i fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024 e di costruire un confronto urgente con i soggetti istituzionali di riferimento (Regione, Enti Locali, Università).

Il 2022, in particolare, è stato l'anno di maggiore emergenza per la carenza di educatori professionali nei servizi socioeducativi; la creazione conseguente di liste di attesa per i beneficiari dei servizi e l'azione di rappresentanza delle centrali cooperative ha portato la Regione a deliberare una deroga¹ rispetto ai titoli delle professioni educative.

Il percorso di questi ultimi anni ha facilitato la costruzione di una relazione istituzionale significativa con le Università regionali, in particolare ha garantito la presenza di Legacoopsociali FVG all'interno del comitato di indirizzo del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione (L-19) delle Università di Trieste e di Udine; con l'Università di Trieste, inoltre, nel corso del 2022 si è dato avvio a una riflessione sul tema del "benessere organizzativo in ambito educativo".

Area dell'inserimento lavorativo

Legacoopsociali nel corso del 2022 ha dato continuità alla promozione delle politiche attive di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio; i rapporti pluriennali con le istituzioni regionali e territoriali hanno permesso di consolidare le buone prassi esistenti in termini di affidamenti alla cooperazione sociale, garantendo lo sviluppo del sistema dell'imprenditoria sociale.

Legacoopsociali ha seguito inoltre la fase di concertazione di due programmi Specifici del Fondo Sociale Europeo che hanno visto la partecipazione delle cooperative associate, sociali e non:

- lavori di Pubblica Utilità: progetto dell'Amministrazione regionale che, al fine di sostenere l'inserimento lavorativo a tempo determinato di persone disoccupate da almeno 12 mesi, eroga finanziamenti alle Pubbliche Amministrazioni che presentano operazioni della durata di 180 giorni e con orario di lavoro di 30 ore settimanali. Le imprese cooperative coinvolte sono i soggetti attuatori che assumono le persone disoccupate e promuovono l'inserimento e il tutoraggio nelle sedi di lavoro

¹ La delibera regionale in questione è stata annullata a ottobre 2023 dal Consiglio di Stato.

- progetto AttivaGiovani: progetto dell'Amministrazione regionale che mira, grazie anche al coinvolgimento della cooperazione sociale, alla promozione di percorsi di formazione e inclusione socio-lavorativa dei c.d. NEET

Si è inoltre data continuità alla promozione dello strumento dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 276/2003, c.d. Legge Biagi, che ha introdotto una particolare tipologia di convenzione per l'assolvimento dell'obbligo di assunzione di persone disabili da parte delle imprese, grazie al coinvolgimento delle cooperative sociali di tipo B.

Nel corso del 2022 si sono succeduti una serie di incontri con il mondo imprenditoriale regionale e con le associazioni di categoria per promuovere lo strumento della convenzione, oltre le attività di assistenza alle cooperative associate.

Area detenzione e giustizia riparativa

Legacoopsociali FVG opera promuovendo e sensibilizzando le cooperative ed i servizi di riferimento rispetto al tema delle misure alternative alla detenzione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute. È intenzione di Legacoopsociali FVG proseguire tale attività di sensibilizzazione sul territorio delle proprie associate con la volontà di creare nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone detenute e ammesse alle misure alternative.

Nel corso del 2022 Legacoopsociali FVG ha fornito un apporto significativo al percorso che porterà alla ristrutturazione della Casa Circondariale di Udine e che vedrà in futuro la possibilità di nuove esperienze cooperative all'interno del carcere udinese.

Da sottolineare inoltre l'interlocuzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione Salute, rispetto all'avvio di una coprogettazione, condivisa con il Ministero della Giustizia, per la realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa a favore di persone in misura penale e di interventi per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e la mediazione.

Sviluppo dell'attività sanitaria

Legacoopsociali FVG ha sviluppato negli ultimi anni

un importante progetto legato alle attività sanitarie che ha visto la costituzione di cooperative di medici di medicina generale in provincia di Udine e di Pordenone. La riforma della sanità regionale in atto prevede un cambio di paradigma con lo sviluppo della medicina di iniziativa sul territorio e fuori dagli spazi ospedalieri. In tal senso la costituzione di cooperative di medici di medicina generale, insieme alle attività domiciliari svolte dalle cooperative sociali sul territorio, si pongono in stretta sinergia con la riforma in atto esaltando quelli che, in futuro, saranno i nuovi servizi a favore della popolazione regionale. In prospettiva, particolarmente importanti potranno essere le contaminazioni tra cooperative di medici e cooperative sociali nella promozione di nuovi servizi legati all'integrazione sociosanitaria e ai servizi domiciliari innovativi, anche legati alla Missione 6 del PNRR.

Progetto Visiting DTC (Comunità Terapeutiche Democratiche)

Legacoopsociali FVG è stata tra i principali protagonisti del Progetto Visiting DTC, il programma italiano di miglioramento e accreditamento di qualità scientifico-professionale dei servizi residenziali e abitativi per utenti adulti e minori della salute mentale, secondo il modello Teorico Scientifico della Comunità Terapeutica Democratica. A gennaio 2022 si è svolto il Forum Nazionale del "Progetto Visiting DTC", organizzato con Legacoopsociali, durante il quale sono stati approfonditi i temi scientifici e professionali emergenti dai contesti di cura e di lavoro del Progetto quali: le Certificazioni di Accreditamento delle Comunità che hanno superato gli Audit di Qualità; le Attestazioni di riconoscimento dei Moduli di Formazione maturati dagli stakeholders formati come "Esperti nella Valutazione tra pari delle Comunità Terapeutiche Democratiche"; l'approvazione sia dei documenti di qualità sviluppati dalle Comunità Terapeutiche e dai Gruppi Appartamento partecipanti, sia del Bilancio generale del Progetto.

Accoglienza dei migranti

L'impegno della cooperazione è stato a tutto campo, non solo sul fronte dell'organizzazione delle strutture di accoglienza (CAS - centri di accoglienza straordi-

naria - e SAI - Sistema di accoglienza e integrazione). Come contributo associativo, le cooperative riunite in Legacoopsociali FVG hanno voluto essere tra le prime promotrici del progetto *Mediterranea* grazie al quale per la prima volta una nave battente bandiera italiana ha iniziato ad incrociare il Mediterraneo, in missione di monitoraggio, testimonianza ed emergenza umanitaria.

Nel corso del 2022 si è dato avvio a una interlocuzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per promuovere l'inserimento socio lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità; tale progettualità è stata ripresa nel corso del 2023 con dei tavoli territoriali promossi dalle Prefetture.

Progetto Agricoltura sociale

Nel corso del 2022 si è data continuità a un progetto innovativo a livello regionale riguardante lo sviluppo di una nuova filiera agricola sociale in grado di conferire prodotti orticoli al comparto degli operatori della ristorazione collettiva. Il progetto, finanziato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha previsto il coinvolgimento di più realtà a livello regionale, in forma cooperativa e non, e prevede nello specifico la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo a favore di persone svantaggiate, in particolare nel territorio pordenonese, con una particolare attenzione alla fase formativa e all'inclusione sociale dei beneficiari.

Forum del Terzo Settore

Legacoopsociali FVG continua a partecipare alle attività del Forum del Terzo Settore regionale. Le attività del Forum si sono concentrate sia nel dialogo con le associate, sia nel confronto istituzionale con la Regione e con ANCI FVG sulle materie di competenza, a partire dai temi connessi alla coprogrammazione e coprogettazione delle politiche sociali sul territorio regionale. Legacoopsociali FVG è presente anche all'interno dell'**Alleanza contro la povertà** del Friuli Venezia Giulia, insieme di attori sociali (associazioni datoriali, sindacati, etc.) che hanno deciso di unirsi per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro l'indigenza nel nostro Paese.

Nel corso del 2023 l'Alleanza organizzerà una serie di incontri a livello regionale per sensibilizzare le comunità sui temi delle povertà e delle disuguaglianze sociali ed economiche.

Attività del Servizio Civile Universale

Legacoopsociali FVG da sette anni gestisce l'Ufficio Servizio Civile a favore delle cooperative associate. Sono stati attivati nel corso degli ultimi anni sette diversi percorsi, legati sia al Servizio Civile ordinario sia al progetto nazionale *Garanzia Giovani*, che ha visto l'impegno di 28 volontari e l'adesione di sette cooperative sociali. All'interno del servizio gestito da Legacoopsociali FVG è prevista anche la formazione a favore dei volontari, eseguita in raccordo con gli altri settori di Legacoop FVG e in collaborazione con docenti esperti provenienti dalle cooperative sociali regionali.

Nel corso del 2023 prenderà avvio il nuovo progetto del servizio Civile Universale denominato "*Quartieri cooperativi*".

Supporto alla promozione di interventi di microcredito - Fondazione Well Fare Pordenone

Legacoop FVG è presente, come socio fondatore, nella Fondazione Well Fare Pordenone che attualmente è composta da 33 organizzazioni rappresentative dell'intero territorio pordenonese.

Well Fare Pordenone nasce in primis per rispondere alle difficoltà economiche delle persone vulnerabili, perciò il Microcredito, sociale e imprenditoriale, rappresenta fin dal 2016 l'attività più rappresentativa. Ad oggi sono quattro le aree di attività della Fondazione: al servizio di Microcredito e Finanza Sociale, si sono affiancati negli anni i progetti rivolti all'Abitare, l'Osservatorio del Benessere Equo e Sostenibile ed i Progetti Generativi che rappresentano una sfida costante al fine di dare risposta concreta alle difficoltà del territorio. Nel corso del 2022 Legacoopsociali FVG parteciperà al percorso di regionalizzazione delle attività di microcredito promosse dalla Fondazione, in stretta sinergia con l'Assessorato alla Salute.

Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg contribuisce in forma importante al funzionamento del Comitato Paritetico Regionale (CPR) per la Cooperazione Sociale. Il CPR è un organismo bilaterale previsto dal CCNL del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL ed UIL-FPL. Il CPR svolge, oltre all'attività di relazioni tra le parti sociali, un'attività di Osservatorio sugli appalti, l'unico operante - a totale carico volontaristico delle parti sociali - nella realtà regionale. Attivo da decenni, costituisce una buona pratica nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, sia a favore degli operatori del settore che delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali e ricadute efficaci sulle buone pratiche negli affidamenti del settore.



7.6 Settore CulTurMedia

Suddivisione Cooperative per comparti



Numeri e andamento del settore al 31.12.2022

22 cooperative con sede in Regione
(di cui 2 in liquidazione)

1 cooperativa con sede legale fuori Regione
di cui sono disponibili i dati di valore produzione,
addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG.



Esercizio	Valore della produzione	Var. %	Addetti	Var. %	Soci	Var. %
2022	11.083.087	23,31%	210	-4,11%	3.018	-0,43%
2021	8.988.181	21,72%	219	23,03%	3.031	-1,91%
2020	7.384.273	-20,35%	178	3,49%	3.090	0,65%
2019	9.270.998	4,27%	172	-11,34%	3.070	-0,20%
2018	8.891.029		194		3.076	

Esercizio	Risultati d'esercizio		Cap. soc. versato	Cap. soc. da versare	Riserve	Patr. Netto	Var. Patr. Netto
	Utile	Perdite					
2022	127.440	-207.104	930.103	207.790	2.844.156	2.895.424	21,24%
2021	121.493	-57.729	897.583	248.333	1.795.461	2.331.019	2,36%
2020	238.729	-249.213	905.948	205.283	1.176.480	2.277.227	11,67%
2019	164.338	-163.462	764.228	210.787	1.063.339	2.039.230	18,76%
2018	100.504	-325.113	659.181	11.250	1.271.213	1.717.034	

Commento all'andamento delle cooperative del settore

I dati post pandemici, per un settore che ne ha subito effetti significativi, tra cultura e turismo quasi completamente fermi, segnalano una ripresa netta del valore della produzione pari a quasi il 34% confrontando i dati del 2020 con quelli del 2022. Nel medesimo biennio post pandemico, il numero di addetti e soci è rimasto costante con un incremento importante del patrimonio netto pari a circa il 24%. Dimostrando nel complesso una solida ripresa complessiva dei settori.

Progetti e attività realizzate

Il PSR 2014/2020 "Mar e Tiaris" di cui Legacoop FVG è partner, ha impegnato il funzionario dedicato, riconosciuto nella qualità di componente del Team di assistenza al Gruppo di lavoro, con l'elaborazione di una prima bozza di progetto articolato. L'oggetto del-

la relazione, presentato all'Amministrazione di Cervignano, riguarda il recupero della cosiddetta "Casa Ferie" sita in località Borgo Strassoldo. Un edificio da adibire ad accoglienza e promozione del territorio. Il progetto rimane a disposizione dell'Amministrazione comunale e condiviso dal PSR come riferimento per uno sviluppo del turismo sostenibile in quella particolare area del Friuli.

È proseguito il dialogo con l'Amministrazione di Marano Lagunare per dare forma e realizzazione al Contratto di area umida di cui Legacoop FVG è partner con l'impegno a sviluppare progetti di territorio dedicati alla cultura e al turismo sostenibile.

Si è ulteriormente sviluppato il progetto che ha come finalità il Turismo sostenibile e consapevole. È stato individuato un responsabile esterno incaricato dall'associazione per stendere un piano di lavoro a partire dalle indicazioni maturate negli anni dall'esperienza della cooperativa Guarnerio che ha fatto e sta facendo da capofila della rete di cooperative del settore.

Negli ultimi anni il settore del Turismo che affianca il settore della Cultura, nell'ambito dell'associazione CulTurMedia (emanazione dei settori citati all'interno di Legacoop) ha visto crescere e rafforzare la propria presenza all'interno di Produzione & Servizi.

Produzione & Servizi si è adoperata per creare una collaborazione tra imprese dei settori di riferimento, per proporre un modello dedicato al turismo sostenibile che abbia le caratteristiche capaci di assicurare lo sviluppo alle singole cooperative, con opportunità condivise. Lo sviluppo di un modello da realizzarsi, in questo momento nell'area della Val Canale e Canal del Ferro, potrà essere replicato in regione in particolare lungo l'asse della pista ciclabile Alpe Adria.

Sono continuati nella prima parte dell'anno gli incontri con i dirigenti del Cluster Cultura, del quale la Legacoop è partner, per condividere linee di azione e progettualità, anche per consentire alle cooperative del settore cultura di avere un contatto diretto con la nuova struttura regionale e un dialogo costruttivo soprattutto nella fase di sviluppo delle strategie future.

7.7 Progetti intersettoriali

L'Associazione ha stimolato e sviluppato attività di confronto e scambio tra le imprese associate, per individuare e attivare progetti di sviluppo aziendale basati sulle sinergie tra diversi settori.

Agroalimentare, trasporti e ristorazione

Legacoop ha affiancato alcune imprese associate nelle attività di costituzione e organizzazione di una rete di imprese, comprensiva di aziende dei settori agroalimentare e dei trasporti, avente l'obiettivo di offrire in modo aggregato una gamma di prodotti alimentari locali in particolare al mercato professionale della ristorazione collettiva. L'Associazione ha svolto anche attività di coordinamento con le imprese del settore della ristorazione e facility services. L'attivazione di questo progetto intersettoriale ha lo scopo di aumentare la valorizzazione dei prodotti alimentari regionali, di razionalizzare la gestione dell'offerta, di offrire alle imprese della ristorazione collettiva prodotti con caratteristiche di territorialità

e sostenibilità adeguati a rispondere alle richieste delle procedure di affidamento della Pubblica Amministrazione.

Agroalimentare e consumo

L'Associazione ha affiancato una impresa della grande distribuzione e alcune imprese del settore agroalimentare nelle attività di organizzazione e coordinamento per la costruzione di una filiera di prodotti da grano tenero di origine esclusivamente regionale. L'obiettivo della filiera è la valorizzazione delle produzioni agricole e alimentari regionali e l'ampliamento dell'offerta di prodotti locali al consumatore. Le attività di organizzazione hanno portato un consolidamento di rapporti esistenti fra imprese e lo sviluppo di nuove collaborazioni e sinergie.



Credits

Per la realizzazione del Bilancio Sociale di Legacoop FVG è stato attuato un processo interno di coinvolgimento attraverso una metodologia di lavoro partecipata.

Il gruppo di lavoro è composto da:

Lorenzo Cargnelutti
Daniela Celledoni
Elena De Matteo
Paolo Felice
Bruna Gover
Vincenzo Martines
Enrico Montich
Barbara Morabito
Giorgia Polli
Federica Visentin
Michela Vogrig



Il Bilancio Sociale di Legacoop FVG è migliorabile anche grazie alla valutazione e ai suggerimenti dei suoi lettori. Invitiamo le Cooperative e gli Enti Associati, le Istituzioni e tutti i nostri stakeholder a farci pervenire feedback, giudizi od opinioni: saranno per noi la base su cui riflettere e migliorare.

segreteria@fvg.legacoop.it

Finito di stampare nel mese di

Novembre 2023

Testi a cura dello staff di

Legacoop FVG

Assistenza tecnica e metodologica

Marco Caputo e Manuela Daniel - Isfid Prisma

Progetto grafico, illustrazioni e impaginazione

Anna Antonutti

Stampa

Rosso coop. soc.

Copertina e interno realizzata su

Munken Pure

Legacoop FVG Via D. Cernazai, 8 - 33100 Udine (Italy)

Tel. 0432.299214 | Fax 0432.299218 | segreteria@fvg.legacoop.it

www.legacoopfvg.it



